



Maxi operazione a Cinecittà e Centocelle Sei arresti e oltre 400 persone controllate

CARABINIERI IN CAMPO CON N.A.S. E FORESTALI: DENUNCE, SEQUESTRI E SANZIONI PER QUASI 10 MILA EURO NELLE AREE PIÙ ESPOSTE ALLA MICROCRIMINALITÀ

Primo Piano

Mattinata di disservizi tra Maccarese, San Pietro e Trastevere: ritardi, cancellazioni, trasbordi in galleria e circolazione irregolare fino al pomeriggio

FL5 nel caos: guasto sulla rete ferroviaria paralizza la linea con pendolari bloccati per ore



La mattinata dei pendolari sulla FL5 è stata segnata da pesanti disagi a causa di un guasto alla rete ferroviaria tra Civitavecchia e Roma. Rfi ha segnalato rallentamenti fino a ottanta minuti, ma molti viaggiatori hanno raccontato di treni fermi, deviazioni e cancellazioni. Intorno alle 8.30, il regionale 4509 da Grosseto è rimasto bloccato a Maccarese per circa quaranta minuti, ripartendo poi verso Ponte Galeria e saltando San Pietro. Particolarmente difficili le condizioni per alcuni passeggeri, rimasti bloccati in galleria anche per oltre un'ora e successivamente trasferiti su altri treni tramite passerelle. Una situazione simile ha coinvolto una viaggiatrice partita da Ladispoli, evacuata dopo più di due ore di attesa. Nel pomeriggio la situazione è parzialmente migliorata, ma sono rimasti ritardi e soppressioni. Rfi non ha ancora fornito informazioni definitive sulle cause del guasto e sui tempi di ripristino. I disagi si aggiungono ai lavori già previsti sulla direttrice tirrenica e agli interventi a Roma Ostiense, che nei prossimi giorni potrebbero creare ulteriori problemi alla circolazione.

Un vasto dispositivo di controllo ha interessato le zone di Cinecittà e Centocelle, dove i Carabinieri - affiancati dai reparti speciali, dal N.A.S. e dal Gruppo Forestale - hanno condotto verifiche mirate per contrastare l'illegalità diffusa.

L'operazione, accolta con favore dai residenti, ha portato a sei arresti, tredici denunce, quattro segnalazioni per uso di stupefacenti e sanzioni amministrative per 9.742 euro. Recuperata refurtiva, sequestrate buste non a

norma e contestate irregolarità igienico-sanitarie. Identificate 413 persone e controllati 237 veicoli, a conferma di un presidio capillare nelle aree più sensibili della periferia romana.

A pag 4



Omicidio "Diabolik", l'Antimafia chiede gli atti. Il delitto riapre il fronte sul potere dei Senese

La Commissione acquisisce l'inchiesta che ha portato a sette arresti. Il gip ricostruisce movente, fratture interne e la regia criminale dietro l'agguato del 2019

La Commissione Parlamentare Antimafia ha chiesto alla Procura di Roma gli atti sull'omicidio di Fabrizio "Diabolik" Piscitelli, dopo gli arresti che hanno individuato mandanti e organizzatori del delitto avvenuto nel 2019 al Parco degli Acquedotti. L'indagine della Dda descrive un quadro di potere feroce: Piscitelli sarebbe stato eliminato per essersi sottratto al controllo

del clan Senese nel traffico di droga. L'ordinanza del gip ricostruisce la regia criminale, dai pizzini inviati dal carcere alle manovre di Bennato, Capriotti e Calderon, fino alle fratture interne che precedettero l'agguato. Un impianto investigativo che illumina dinamiche, gerarchie e violenza sistemica di uno dei sodalizi più radicati nella Capitale, ora al vaglio dell'Antimafia.

A pag 5



LE FIAMME DIVAMPATE ALL'ESTERNO DI UN ESERCIZIO IN VIA NEGHELLI PORTANO ALL'ARRESTO DI DUE 37ENNI: INCASTRATI DALLE TELECAMERE E FERMATI DALLA POLIZIA MENTRE SI ALLONTANAVANO RAPIDAMENTE

Latina, incendio davanti a un negozio: due uomini arrestati dopo una fuga

Una domenica sera che sembrava scorrere tranquilla si è trasformata, poco dopo le 18, in un intervento congiunto di Carabinieri e Polizia per un incendio sviluppatosi davanti a un esercizio commerciale di via Neghelli. Le fiamme, domate dai Vigili del Fuoco, hanno danneggiato due tavoli posizionati all'esterno dell'attività, lasciando evidenti segni di bruciatura e un forte odore di combustione nell'aria. Mentre i Carabinieri della Stazione di Latina avviavano i primi rilievi, passando al setaccio l'area e analizzando le immagini dei sistemi di videosorveglianza pre-

senti nella zona, è arrivata una comunicazione dalla Sala Operativa della Questura: una pattuglia aveva appena fermato due uomini che si stavano allontanando dal luogo dell'incendio a bordo di un'auto, procedendo a velocità sostenuta. La comparazione tra i volti dei fermati e quelli ripresi dalle telecamere ha fornito un riscontro immediato: uno dei due corrispondeva all'autore immortalato pochi minuti prima mentre appiccava il fuoco. Da quel momento, le verifiche si sono concentrate sulla ricostruzione della dinamica e sulla raccolta di ulteriori elementi che

potessero chiarire il ruolo di entrambi i sospetti. Le successive attività investigative hanno permesso di delineare un quadro accusatorio solido: i due 37enni, ritenuti responsabili in concorso del danneggiamento seguito da incendio aggravato, sono stati arrestati in flagranza. Restano ancora da chiarire le motivazioni del gesto, su cui gli investigatori stanno proseguendo gli accertamenti. Dopo le formalità di rito, i due uomini sono stati trasferiti alla Casa Circondariale di Latina, dove rimangono a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Roma

Tre incidenti mortali in tre giorni: Roma sotto choc per l'ennesima vittima

A Pag. 3

S. Marinella

Concessioni balneari, il Consiglio di Stato dà ragione a S. Marinella, estensioni fino al 2033

A Pag. 11

Sport

Ladispoli-Cerveteri, verso un derby che non conosce pronostici

Vincenzo Ceripa, doppio ex, racconta le emozioni di una sfida che attraversa decenni: dal trionfo del '91 al legame con Ranieri, oggi sulla panchina etrusca

Il derby tra Ladispoli e Cerveteri si avvicina con grande attesa, trattandosi di una delle sfide più sentite del litorale. Sulla carta la partita è aperta a ogni risultato, anche se il Ladispoli parte con un vantaggio statistico: il Cerveteri non ha mai vinto al "Sale", né prima al vecchio "Marescotti". A vivere la vigilia con particolare emozione è Vincenzo Ceripa, uno dei pochi allenatori ad aver guidato entrambe le squadre. Il suo nome è legato soprattutto al Cerveteri, con cui nel 1991 conquistò la promozione in Serie D. Ceripa ricorda ancora il derby di quell'anno, una gara molto combattuta decisa dal gol del compianto Cordelli. L'ex tecnico racconta anche i suoi inizi da allenatore, proprio a Ladispoli, dove è tornato alla fine degli anni Novanta. Nonostante il legame con entrambe le società, non nasconde la sua preferenza per il Cerveteri e spera nella vittoria dei verdeazzurri. Ceripa rivolge infine un pensiero a mister Ranieri, suo ex giocatore e presente in campo nel derby del '91, augurandogli di ottenere da allenatore le stesse soddisfazioni. Chiude con l'auspicio di una bella giornata di sport, dentro e fuori dal campo, e con la speranza che a vincere sia il Cerveteri.

Denunce in aumento. Giovani più esposti, boom nei settori trasporti, sanità e costruzioni

Lazio, impennata di infortuni sul lavoro

A luglio +6,7% e cresce l'allarme caldo

L'estate 2026 lascia un segno pesante sul fronte della sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel Lazio, il mese di luglio registra un incremento degli infortuni pari al 6,7% rispetto allo stesso periodo del 2025, un dato che supera di oltre due punti la media nazionale e che, secondo la Cgil di Roma e Lazio, non può essere separato dagli effetti del caldo estremo che ha caratterizzato le ultime settimane. Il sindacato, che ha elaborato i dati Inail aggiornati al 31 luglio, parla di una "accelerazione preoccupante". Solo nel mese di luglio sono state 3.645 le denunce di infortunio nella regione. Ma è osservando l'intero arco dei primi sette mesi

dell'anno che emerge un quadro ancora più critico: le segnalazioni passano da 25.607 a 27.576, con un aumento del 7,7%, contro il +5,3% registrato a livello nazionale. A crescere in modo più marcato sono gli infortuni avvenuti in occasione di lavoro, che salgono da 19.836 a 21.645, pari a un incremento del 9,1%. Sul fronte più drammatico, quello delle morti, il Lazio registra 50 denunce con esito mortale, tre in più rispetto al 2025. Il comparto trasporto e magazzinaggio si conferma quello con il maggior numero di denunce: 1.846 casi, +7,9% rispetto allo scorso anno. Seguono: Sanità e assistenza sociale: 1.799 denunce,



Credit: AP/LaPresse

+5,3%; Commercio: 1.435 denunce, +5%; Costruzioni: 1.343 denunce, +3,6%. Ma il dato più sorprendente riguarda alcuni settori tradizionalmente meno esposti: le attività

artistiche, sportive e di intrattenimento segnano un balzo del 41,4%, mentre le professioni scientifiche e tecniche crescono del 18%. In aumento anche l'amministrazione pub-

blica e difesa (+9,8%) e i servizi di informazione e comunicazione (+8,8%). L'incremento degli infortuni riguarda quasi tutto il territorio regionale. Nel dettaglio: Roma: da 20.284 a 21.917 denunce, +8,1%; Viterbo: da 1.112 a 1.268, +14%; Rieti: da 676 a 728, +7,7%; Latina: da 2.079 a 2.194, +5,5%; Frosinone: da 1.456 a 1.469, +0,9%. Aumentano anche gli infortuni mortali: Roma passa da 30 a 32, Latina da 6 a 8. Stabili invece Frosinone (6) e Viterbo (4). Tra i dati più allarmanti c'è quello che riguarda le nuove generazioni. Nei primi sette mesi del 2026 gli infortuni denunciati tra i 15 e i 34 anni sono 8.124, contro i 7.406

del 2025: un aumento del 9,7%. La loro incidenza sul totale regionale cresce dal 28,9% al 29,5%. La Cgil punta il dito anche contro i PCTO, l'ex alternanza scuola-lavoro, che espone studenti e studentesse a rischi spesso sottovalutati. A questo si aggiungono gli infortuni che avvengono all'interno delle scuole, anche tra gli under 14, legati alla scarsa manutenzione degli edifici. "Non si può più ignorare questa emergenza", conclude il sindacato. "Il caldo estremo, la precarietà, l'esposizione dei giovani e le carenze strutturali stanno creando un mix che mette a rischio migliaia di persone. Servono interventi immediati e coordinati".

Bollette fino a +48 percento negli alberghi e +47 percento nella ristorazione. L'associazione chiede un intervento urgente nella prossima legge di bilancio

Caro energia, Confimprenditori lancia l'allarme: "Credito d'imposta del 30% per salvare turismo e ristorazione"

Il caro energia torna a pesare come una zavorra sul settore turistico e della ristorazione. Secondo l'ultimo report dell'Osservatorio Confimprenditori, gli aumenti delle bollette elettriche registrati nel trimestre estivo hanno raggiunto livelli tali da mettere a rischio la tenuta economica di migliaia di imprese. L'associazione propone perciò l'introduzione di un credito d'imposta pari al 30% degli extracosti energetici sostenuti tra giugno e agosto 2026 rispetto allo stesso periodo del 2025, ricalcando modelli già adottati negli anni scorsi. La condizione di accesso - un incremento del prezzo medio dell'energia superiore

al 30% su base annua - sarebbe ampiamente soddisfatta. Il Prezzo Unico Nazionale dell'elettricità ha infatti subito un'impennata dovuta al caro gas, con aumenti medi del +40% per il comparto turistico e punte oltre il +50%. A pagare il prezzo più alto sono gli alberghi. Per una struttura tipo da 45 camere, la spesa energetica del trimestre estivo è passata da 8.250 a 12.250 euro, con un aggravio di 4.000 euro e un incremento medio del +48,5%. Applicando il credito d'imposta proposto, l'albergo recupererebbe 1.200 euro in F24, riducendo l'impatto reale da 4.000 a 2.800 euro. La ristorazione non è da meno: l'uso conti-

n timer di cucine elettriche, forni e celle frigorifere ha portato a rincari del +47,6%, con una spesa trimestrale salita da 2.100 a circa 3.100 euro. Più contenuto, ma comunque significativo, l'aumento per gli stabilimenti balneari, compreso tra il 35% e il 40%. Secondo Confimprenditori, la radice del problema è nella forte dipendenza italiana dal gas per la produzione elettrica. Una vulnerabilità che espone il Paese a prezzi quasi doppi rispetto a Francia e Spagna. A pesare maggiormente sono le ore serali, quando cala la produzione da rinnovabili e la rete si affida alle centrali a gas: proprio il momento in cui alberghi e ristoranti registrano i picchi di consumo tra illuminazione, climatizzazione e servizi agli ospiti. Confimprenditori sollecita l'apertura di un tavolo tecnico con le associazioni di categoria per definire tempi e modalità di attuazione della misura entro la prossima legge di bilancio. Il costo complessivo del credito d'imposta, limitato alle imprese turistiche, è stimato in 156,6 milioni di euro. L'associazione insiste sulla necessità di un intervento immediato per evitare che l'aumento dei costi energetici si trasformi in una crisi strutturale del settore, già provato da anni di difficoltà e da una concorrenza internazionale sempre più aggressiva.

Professioni sanitarie, +16% di domande

Oltre 74mila candidati

Giuliano (UGL): "La sanità torna ad attrarre i giovani, ora bisogna investire sul loro futuro"

"Il ritorno di interesse dei giovani verso le professioni sanitarie rappresenta un segnale importante per il futuro del nostro Servizio sanitario nazionale. Sono oltre 74mila i candidati attesi il prossimo 16 settembre per il test di accesso ai corsi di laurea delle 22 professioni sanitarie, a fronte di 38.184 posti disponibili. Si tratta di oltre 10mila domande in più rispetto allo scorso anno, con un incremento del 16%". Lo dichiara Gianluca Giuliano, Segretario Nazionale UGL Salute, commentando i dati sulle iscrizioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie. "Dopo la flessione registrata nel 2025 - prosegue Giuliano - assistiamo a una decisa inversione di tendenza. Fisioterapisti, ostetriche, dietisti, tecnici sanitari, igienisti dentali e tutte le altre figure che compongono il variegato mondo delle professioni sanitarie tor-

nano a essere considerate dai giovani una concreta opportunità di formazione e di lavoro". "Significativo anche il dato relativo a Infermieristica, con quasi 21.500 candidature, in aumento del 14% rispetto alle 18.836 dell'anno precedente. Le domande tornano così a superare i 20.672 posti disponibili. È un dato positivo, soprattutto in un Paese che continua ad avere una forte necessità in questa categoria professionale". "Ma questi numeri - sottolinea il Segretario Nazionale UGL Salute - non devono indurre a pensare che l'emergenza sia risolta. Al contrario, devono rappresentare uno stimolo a costruire una strategia di lungo periodo. Se un numero maggiore di giovani sceglie di investire il proprio futuro nelle professioni sanitarie, il sistema deve essere pronto ad accoglierli e, soprattutto, a trattenerli". Per UGL Salute, infatti, l'aumento delle candidature deve essere accompagnato da politiche capaci di rendere realmente attrattivo il lavoro nel Servizio sanitario nazionale: assunzioni, stabilità occupazionale, retribuzioni adeguate, valorizzazione delle competenze, formazione e percorsi di crescita professionale. "Abbiamo davanti una generazione che sta dimostrando di credere ancora nel valore sociale delle professioni sanitarie - conclude Giuliano -. È una risposta importante ai bisogni di salute del Paese e alle difficoltà che il sistema ha attraversato negli ultimi anni. Ora tocca alle istituzioni trasformare questo interesse in una prospettiva concreta. La crescita delle domande è una buona notizia; la vera sfida sarà fare in modo che chi sceglie una professione sanitaria possa costruire qui il proprio futuro, contribuendo al rafforzamento del nostro SSN".

Prezzi, Milano resta la città più cara. A Napoli la vita costa il 42% in meno

L'indagine del Codacons conferma nel 2026 un divario netto tra Nord e Sud: pane a 7 euro al chilo a Bolzano, prosciutto a 41 euro a Firenze, parrucchiere da record a Trieste

Anche nel 2026 Milano si conferma la città più costosa d'Italia. Lo rileva il Codacons nella consueta indagine annuale sui listini al dettaglio, elaborata sulla base dei dati dell'Osservatorio prezzi Mimit aggiornati a giugno. L'analisi prende in esame un paniere composto da 33 voci - 20 prodotti alimentari e 13 servizi - e restituisce l'immagine di un Paese diviso in due: Nord più caro, Sud decisamente più conveniente. Per acquistare lo stesso paniere, a Milano servono quasi 693 euro, seguita da Bolzano con 652 euro, Aosta e Bologna poco sopra i 640 euro. All'estremo opposto, Napoli si conferma la città più economica: 402 euro per gli stessi beni e servizi, contro i 464 di Palermo e i 474 di Catanzaro. In sostanza, vivere a Napoli costa il 42% in meno rispetto a Milano. La spesa per frutta, verdura, carne, pesce e altri generi alimentari supera i 200 euro in sei città: Milano, Bolzano, Trieste, Bologna, Genova e Firenze. Scende a circa 170 euro a Bari e Palermo, fino ai 140 euro di Napoli. Il pane fresco più caro si trova a Bolzano, dove costa in media 7,16 euro al kg. A Firenze il prosciutto crudo raggiunge i 41,2 euro al kg, mentre le zucchine più costose sono a Trieste (2,98 euro al kg). Le differenze diventano più evidenti nei servizi: a Milano servono 491 euro, ad Aosta e Bolzano circa 452 euro, mentre a Palermo bastano 292 euro e a Napoli 262 euro. Trieste guida la classifica del taglio capelli donna, con oltre 33 euro a seduta. Per lavare l'auto si va dagli 8,50 euro di Ancona ai 21 euro di Bolzano. Il dentista per una otturazione costa 71 euro a Palermo e 176 euro ad Aosta. Per una pizza, meglio Catanzaro: 10,35 euro contro i quasi 15 euro di Bolzano. Al cinema conviene Bari, dove il biglietto costa 7,3 euro, mentre a Bologna arriva a 11,5 euro. Il Codacons analizza anche le spese per gli animali domestici. La vaccinazione presso un veterinario varia dai 29,5 euro di Napoli ai 63 euro di Milano. La tolettatura del cane costa circa 24 euro a Bari e Catanzaro, quasi 50 euro ad Aosta. L'indagine conferma un'Italia spaccata: il Nord continua a registrare prezzi più elevati, mentre il Sud mantiene una maggiore accessibilità economica. Un divario che incide sui bilanci delle famiglie e che, secondo il Codacons, richiede monitoraggi costanti e politiche mirate per evitare ulteriori squilibri territoriali.

Meloni: “L’intelligenza artificiale è la rivoluzione del nostro tempo”

Videomessaggio della presidente del Consiglio al ‘Forum’ di Canale 5: dall’impegno nel G7 alla normativa nazionale, la premier rivendica il ruolo dell’Italia nella trasformazione digitale

Nel videomessaggio inviato a Forum su Canale 5, Giorgia Meloni ha definito l’intelligenza artificiale “la più dirompente rivoluzione del nostro tempo”, ribadendo come il governo abbia scelto di collocare questa sfida al centro della propria agenda politica. Un tema che, ha ricordato, è stato anche “una delle priorità” della presidenza italiana del G7, caratterizzata dalla “storica presenza di Papa Francesco”, segno dell’attenzione globale verso le implicazioni etiche e sociali della tecnologia. La presidente del Consiglio ha rivendicato il ruolo dell’Italia nel contesto europeo, sottolineando che il Paese è “tra le prime nazioni ad aver approvato una legge organica sull’intelligenza artificiale”. Un passaggio che, nelle intenzioni dell’esecutivo, dovrebbe fornire un quadro normativo chiaro per governa-



re l’innovazione, sostenere la competitività e proteggere i cittadini. Meloni ha insistito sulla natura ambivalente dell’AI: da un lato potenzialità straordinarie, dall’altro rischi enormi. Una trasformazione che, secondo la premier, richiede un approccio consapevole e

responsabile, capace di anticipare le conseguenze sociali, economiche e culturali di un cambiamento che sta ridisegnando il lavoro, la comunicazione, la sicurezza e i rapporti tra individui e istituzioni. Il messaggio si inserisce nel più ampio dibattito internazionale

sulla necessità di regole condivise e strumenti di tutela, mentre governi e organizzazioni cercano di bilanciare innovazione e protezione, sviluppo e diritti. L’Italia, ha concluso Meloni, intende continuare a giocare un ruolo da protagonista in questo processo.

Pietralata, la madre avrebbe ucciso marito e figlia prima di togliersi la vita

*L’ipotesi degli inquirenti: la pistola sarebbe stata impugnata da Valentina Pambianco
La Procura dispone una perizia balistica per ricostruire ogni passaggio della tragedia*

La dinamica del duplice omicidio-suicidio che il 31 agosto ha sconvolto Pietralata sembra prendere una direzione precisa. Secondo quanto trapela dagli ambienti investigativi, sarebbe stata Valentina Pambianco a impugnare la pistola e a sparare contro il marito, Luca Abbasciano, e contro la figlia di cinque anni, affetta da disabilità, prima di rivolgere l’arma verso sé stessa. Una ricostruzione ancora preliminare, ma considerata al momento la più plausibile dagli inquirenti, che attendono ora la perizia chimico-balistica disposta dalla Procura di Roma per fugare ogni dubbio. Quando gli investigatori e il pubblico ministero hanno varcato la soglia dell’appartamento di via dell’Antracite, si sono trovati davanti a una scena che definire drammatica è riduttivo. Il corpo di Abbasciano era riverso sul pavimento, vicino a una parete, mentre la moglie giaceva sul

letto, colpita da un proiettile alla bocca. Accanto a lei, senza vita, la bambina. Tra le gambe dell’uomo, il cane di famiglia, ferito: secondo le tracce di sangue, l’animale avrebbe vagato per la casa in preda al dolore prima di accasciarsi nella camera da letto. L’arma, una pistola regolarmente detenuta, era a terra tra i due adulti. Durante i rilievi tecnici sono stati individuati anche due proiettili esplosi a vuoto, un elemento che gli esperti dovranno valutare per comprendere se si tratti di tentativi di sparo falliti o di colpi esplosi in momenti diversi della tragedia. La perizia balistica, insieme agli accertamenti medico-legali e alle analisi sulle tracce biologiche, dovrà ora stabilire con precisione la sequenza degli eventi, l’orientamento dell’arma, la distanza dei colpi e ogni dettaglio utile a definire un quadro che, per quanto già devastante, potrebbe rivelare ulteriori elementi di complessità.

Roma, 28enne tenta di lanciarsi dal quinto piano: salvata dopo una lunga trattativa della Polizia Locale

Una mattina che poteva trasformarsi in tragedia si è conclusa con un salvataggio complesso e carico di tensione. Ieri, in via di Santa Croce in Gerusalemme, una 28enne ha minacciato di gettarsi nel vuoto dal quinto piano di un palazzo, gridando il nome dell’ex fidanzato mentre era a cavalcioni sul cornicione della finestra. Gli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale,

appartenenti al gruppo Sicurezza Pubblica Emergenziale, stavano effettuando controlli nella cosiddetta zona rossa quando hanno notato la giovane in bilico. La situazione è apparsa subito critica: la porta dell’appartamento era sbarrata e non era possibile raggiungerla direttamente. Gli agenti hanno quindi avviato una trattativa lunga e delicata, cercando di

instaurare un dialogo e guadagnare tempo, mentre veniva rintracciato l’ex compagno della ragazza. Il suo arrivo ha rappresentato un punto di svolta. Con il consenso della giovane, i Vigili del Fuoco hanno forzato l’ingresso, permettendo agli operatori di intervenire. In pochi istanti, i caschi bianchi, insieme agli agenti del Commissariato Esquilino, sono riusciti a bloccarla e a metterla in

sicurezza. La 28enne è stata affidata ai sanitari del 118, che l’hanno sedata e trasportata in codice rosso all’ospedale San Giovanni per le cure necessarie. L’episodio, che ha richiesto sangue freddo e coordinamento tra più forze operative, conferma l’importanza del lavoro svolto quotidianamente dagli agenti impegnati nelle attività di emergenza e di tutela della sicurezza pubblica.

in Breve

**Monterotondo, 30enne muore nella notte
terzo incidente mortale in tre giorni a Roma**

È una scia di incidenti che non accenna a fermarsi quella che, da tre giorni, sta segnando Roma e la sua provincia. La notte scorsa, a Monterotondo Scalo, un 30enne ha perso la vita dopo essere uscito di strada mentre percorreva una rotatoria al volante della sua Volkswagen Golf. L’impatto è avvenuto tra viale Leonardo da Vinci e via Ettore Ramarini, poco dopo le due. Secondo le prime ricostruzioni, il giovane - residente proprio a Monterotondo - avrebbe perso il controllo dell’auto per cause ancora da chiarire. La vettura è finita contro il muro di cinta di un’abitazione, un urto violentissimo che non gli ha lasciato scampo: il decesso è stato immediato. A dare l’allarme sono state alcune persone che hanno assistito alla scena. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri, i sanitari dell’Ares 118 e i Vigili del Fuoco, ma per il conducente non c’era più nulla da fare. Le operazioni di soccorso e i rilievi sono proseguiti fino alle prime ore del mattino. Gli investigatori non escludono che la velocità eccessiva possa aver contribuito alla perdita di controllo del mezzo, anche se saranno gli accertamenti tecnici a definire con precisione la dinamica. La tragedia di Monterotondo si aggiunge ad altri due incidenti mortali avvenuti nei giorni precedenti, allimentando la preoccupazione per un trend che, nel giro di poche ore, ha già segnato tre vittime sulle strade della Capitale e dell’hinterland.

**Rieti, due 17enni aggredite al capolinea degli autobus:
arrestato un 48enne per violenza sessuale aggravata**

Due ragazze di 17 anni, arrivate a Rieti per trascorrere qualche giorno di vacanza, sono state vittime di una violenta aggressione in pieno centro. L’episodio è avvenuto al capolinea degli autobus di piazza Berlinguer, dove un 48enne somalo ha avvicinato le minorenni e ha costretto una di loro a subire atti sessuali, con palpeggiamenti e comportamenti osceni. La giovane, aiutata dall’amica, è riuscita a divincolarsi, ma l’uomo non ha desistito. Ignorando le richieste di fermarsi, rivolte sia dalle ragazze sia dai passanti, ha continuato a inseguirle fino alla sala d’attesa della stazione, tentando perfino di sottrarre le loro valigie. Una escalation che ha creato momenti di forte tensione tra i presenti. A interrompere l’aggressione è stato l’intervento tempestivo degli agenti della Squadra Volante, che hanno bloccato il 48enne e proceduto all’arresto. L’uomo, in Italia senza fissa dimora e con numerosi precedenti penali, era titolare di un permesso di soggiorno per protezione sussidiaria rilasciato dalla questura di Ravenna, ma scaduto da tre mesi. L’arresto è avvenuto con l’accusa di violenza sessuale aggravata, mentre le due ragazze sono state assistite e accompagnate in un luogo sicuro. La vicenda ha destato forte preoccupazione in città, riaccendendo il dibattito sulla sicurezza nelle aree di transito e sulla tutela dei minori.

**Caso Lavitola, la Procura di Roma
sentirà Sigfrido Ranucci entro fine settembre**

La Procura di Roma si prepara a convocare Sigfrido Ranucci entro la fine di settembre. L’ex conduttore di Report sarà ascoltato come persona informata sui fatti nell’inchiesta che ruota attorno a Valter Lavitola, il faccendiere accusato - e reo confesso - dell’attentato avvenuto il 16 ottobre 2025. Fonti della Procura confermano la convocazione di Ranucci, mentre escludono, almeno per ora, quella di Natalia Potenza, ex compagna di Lavitola. Gli inquirenti ritengono che al momento non vi siano elementi tali da richiedere la sua audizione. Parallelamente, si attende nelle prossime ore la decisione del Tribunale del Riesame, chiamato a pronunciarsi sulla richiesta di scarcerazione o, in alternativa, sulla concessione degli arresti domiciliari per Lavitola. Il faccendiere è difeso dagli avvocati Arturo e Sergio Cola, che hanno presentato istanza per una misura meno afflittiva. L’esito del Riesame rappresenta un passaggio cruciale in una vicenda giudiziaria che continua a intrecciare testimonianze, ricostruzioni e nuovi elementi investigativi, mentre la Procura prosegue nel lavoro di definizione del quadro probatorio.

Ritrovato dopo ore di ricerche nel bosco

Intervento congiunto a Monte

San Giovanni salva un uomo scomparso

Al lavoro Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, C.N.S.A.S., Carabinieri e 118

Nel pomeriggio dell'8 settembre, un'operazione di ricerca e soccorso ha mobilitato le principali strutture di emergenza del Reatino per ritrovare un uomo di 55 anni, di nazionalità romena, allontanatosi dalla struttura presso la quale era affidato. L'allarme è scattato quando la Sala Operativa dei Vigili del Fuoco ha segnalato la scomparsa in località Monte San Giovanni, a circa 600 metri di quota, dando avvio a un intervento congiunto che ha visto operare fianco a fianco Guardia di Finanza, Carabinieri, Vigili del Fuoco, personale sanitario del C.N.S.A.S. Lazio e operatori del 118. Secondo quanto riportato nel comunicato ufficiale, «la pattuglia, arrivata sul posto, si coordinava con gli operatori già presenti in loco [...] incominciando le prime ricerche in terreno boschivo ed impervio». L'area, caratterizzata da vegetazione fitta e sentieri difficili da percorrere, ha richiesto l'impiego delle competenze tecniche del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Antrodoto, addestrato per operare negli scenari più complessi. Le ricerche sono proseguite per ore, fino a quando, intorno alle 18.30, l'uomo è stato individuato lungo la strada provinciale Tancia, nei pressi dell'ultimo punto di avvistamento. Era in stato confusionale, con escoriazioni visibili sul volto, ma cosciente. «Il soggetto veniva quindi condotto in area sicura e valutato dagli infermieri del C.N.S.A.S.», che hanno monitorato i parametri vitali in attesa dell'arrivo dell'ambulanza Ares 118. Trasferito al presidio ospedaliero più vicino, l'uomo è stato affidato alle cure mediche. L'intervento, sottolineano le autorità, ha dimostrato l'efficacia del coordinamento tra le diverse strutture impegnate nelle operazioni di soccorso, in un contesto ambientale che richiedeva competenze specialistiche e attrezzature adeguate. La Guardia di Finanza evidenzia come la professionalità del proprio Soccorso Alpino, unita alla collaborazione con Vigili del Fuoco, Carabinieri e C.N.S.A.S., rappresenti un tassello fondamentale del dispositivo nazionale di Protezione Civile, soprattutto in situazioni che coinvolgono persone vulnerabili e territori difficili da raggiungere.



Non ce l'ha fatta Katia Adinolfi, seconda vittima dell'esplosione del 24 agosto

Nella notte, al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale Sant'Eugenio, si è spenta Katia Caterina Adinolfi, 40 anni, operatrice socio-sanitaria originaria della provincia di Salerno. Era rimasta gravemente ferita nell'esplosione avvenuta il 24 agosto, un incidente ancora avvolto da molti interrogativi e che ora conta due vittime. Dieci giorni fa era morto anche il suo compagno, Carmine Sirica, 54 anni, infermiere, anch'egli ricoverato al Sant'Eugenio per le ustioni riportate. La coppia, legata da anni e trasferita temporaneamente nel Lazio per motivi di lavoro, aveva lottato insieme nelle ore successive al dramma, ma le ferite riportate si erano rivelate troppo gravi. Katia aveva continuato a resistere, sostenuta dai medici e dai familiari, ma nelle ultime ore le sue condizioni si sono aggravate fino al decesso. La notizia ha scosso la comunità di origine e il personale sanitario che l'aveva assistita, segnando un ulteriore capitolo di dolore in una vicenda che resta ancora da chiarire. Sull'esplosione del 24 agosto, la Procura di Cassino ha aperto un'indagine per omicidio colposo, al momento contro ignoti. Gli inquirenti stanno ricostruendo ogni dettaglio dell'accaduto, dalle cause dell'incendio alle condizioni dell'abitazione in cui si è verificato l'incidente, per comprendere se vi siano state negligenze o responsabilità. Con la morte di Katia, il bilancio umano della tragedia si aggrava ulteriormente, mentre l'inchiesta prosegue per dare risposte ai familiari e fare piena luce su quanto accaduto.

Sei arresti, tredici denunce e oltre novemila euro di sanzioni Cinecittà e Centocelle, maxi operazione dei Carabinieri

Controlli straordinari nelle aree periferiche dei due quartieri: sequestri di droga, arresti per evasione, furti e ricettazione. I cittadini scendono in strada per ringraziare i militari

Una vasta operazione di controllo del territorio ha interessato le aree periferiche di Cinecittà e Centocelle, dove i Carabinieri hanno condotto verifiche mirate per contrastare l'illegalità diffusa e rafforzare la percezione di sicurezza. L'intervento, svolto in via Flavio Stilicone, piazza dei Mirti e piazza dei Consoli, ha visto impegnati i militari delle Stazioni di Roma Cinecittà e Centocelle, i reparti della Compagnia Roma Casilina, il N.A.S. e il Gruppo Forestale. Un dispositivo imponente, accolto positivamente dai residenti: molti sono scesi in strada per ringraziare i Carabinieri della loro presenza. L'operazione si inserisce nelle strategie di controllo del territorio indicate dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e



condivise dal Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il bilancio è significativo: sei persone arrestate, tredici denunce, quattro segnalate alla Prefettura per uso personale di stupefacenti e sanzioni amministrative per un totale di 9.742 euro. Nel dettaglio, i Carabinieri di Cinecittà hanno arrestato un 51enne e un 65enne romani, già noti alle



forze dell'ordine, trovati con 66 dosi di crack e cocaina e 540 euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. Nella stessa area è stato fermato un 24enne senza fissa dimora, sorpreso subito dopo aver rubato un monopattino elettrico: il mezzo è stato recuperato e restituito al proprietario. A Centocelle, i militari hanno arrestato una 38enne romana e

un 20enne colombiano, entrambi sorpresi fuori dai rispettivi domicili nonostante fossero sottoposti alla misura degli arresti domiciliari. Inoltre, è stata eseguita un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare nei confronti di una 57enne romana, trasferita in carcere dopo ripetute violazioni delle prescrizioni imposte per reati legati agli stupefacenti. Sul fronte delle denunce, tredici persone sono state segnalate alla Procura per vari reati: un uomo per evasione; due soggetti per furto – uno di un telefono cellulare, l'altro di capi di abbigliamento; sette per ricettazione, trovati in possesso di refurtiva tra cui caschi di scooter sharing e un motociclo rubato; tre per porto ingiustificato di armi o oggetti atti ad offendere, poiché sorpresi con coltelli durante controlli su strada. Non sono mancati gli interventi nei confronti delle attività commerciali. I Carabinieri Forestali hanno sanzionato per 5.000 euro il titolare di un negozio ortofrutticolo in viale Spartaco per la vendita di borse di plastica non a norma, sequestrando le buste. Il N.A.S. ha invece multato per 2.000 euro la titolare di una pescheria in via Tuscolana per la mancata applicazione del piano di autocontrollo HACCP. Complessivamente, nel corso dell'operazione sono state identificate 413 persone e controllati 237 veicoli, confermando l'ampiezza del dispositivo e la volontà di presidiare in modo capillare le aree più esposte a fenomeni di microcriminalità.

I Carabinieri di Quarto Miglio identificano gli occupanti e restituiscono la struttura al proprietario Occupano un immobile rurale sull'Appia Pignatelli

Un intervento rapido, nato dalle segnalazioni dei residenti, ha permesso ai Carabinieri della Stazione Roma Quarto Miglio Appio di interrompere un'occupazione abusiva in un immobile rurale di via Appia Pignatelli. Nove cittadini romeni, di età compresa tra i 22 e i 32 anni, tutti senza fissa dimora e con precedenti, sono stati denunciati in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Roma con l'accusa di invasione di terreni o edifici in concorso. I militari sono arrivati sul posto dopo che alcuni abitanti della zona avevano notato movimenti sospetti

attorno alla struttura, di proprietà di un cittadino residente fuori Roma e attualmente in vendita tramite un'agenzia immobiliare. Una volta indagati si erano introdotti abusivamente all'interno dello stabile, trasformandolo di fatto in un rifugio temporaneo. L'intervento ha consentito di identificare tutti gli occupanti, che hanno lasciato l'edificio portando via i propri effetti personali. La struttura è stata poi messa in sicurezza e riaffidata al legittimo proprietario, ripristinando la piena disponibilità del bene.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Casa occupata riconsegnata al proprietario

È la prima applicazione della nuova misura di rilascio immediato: gli agenti dell'XI Distretto San Paolo eseguono il provvedimento disposto ai sensi dell'art. 321-bis c.p.p.



È stato un intervento rapido, mirato e destinato a segnare un precedente nella tutela del diritto di proprietà. Nelle prime ore della mattinata, la Polizia di Stato ha dato esecuzione a un provvedimento di rilascio di un immobile adottato ai sensi dell'articolo 321-bis del Codice di procedura penale, norma recentemente introdotta per garantire una protezione più tempestiva nei casi di occupazione abusiva. Per la prima volta, la nuova disciplina è stata applicata per restituire un appartamento al suo legittimo proprietario, dopo settimane di disagio e costi sostenuti per trovare una sistemazione alternativa. L'operazione, condotta dagli agenti dell'XI Distretto San Paolo, ha permesso di liberare l'abitazione occupata da due persone con precedenti in materia di stupefacenti. La vicenda era iniziata con la denuncia del proprietario, che si era visto costretto a lasciare la propria casa e a trasferirsi in una struttura alberghiera, in attesa che la situazione venisse risolta. Una condizione che, oltre al danno materiale, aveva comportato un evidente disagio personale e economico. Gli investigatori del Distretto hanno ricostruito con precisione la dinamica dei fatti, documentando l'illecita occupazione e raccogliendo gli elementi necessari per l'adozione del provvedimento di rilascio. La misura, eseguita questa mattina, non ha registrato criticità sotto il profilo dell'ordine pubblico: gli occupanti sono stati allontanati e l'immobile è stato messo in sicurezza. Al termine delle operazioni, l'appartamento è stato riconsegnato al proprietario, che ha potuto finalmente rientrare nella sua abitazione dopo un periodo in cui ne era stato ingiustamente privato. L'intervento segna un passaggio significativo nell'applicazione della nuova normativa, pensata per offrire una risposta più rapida ed efficace ai cittadini vittime di occupazioni abusive.

Sette arresti per l'omicidio che ha riscritto le gerarchie criminali di Roma La lunga ombra di "Diabolik"

La Commissione Antimafia chiede gli atti: la regia del clan Senese dietro il delitto del 2019

La vicenda giudiziaria sull'omicidio di Fabrizio "Diabolik" Piscitelli, ucciso il 7 agosto 2019 al Parco degli Acquedotti, torna al centro dell'attenzione istituzionale. La Commissione Parlamentare Antimafia ha chiesto alla Procura di Roma gli atti dell'inchiesta che, nei giorni scorsi, ha portato all'arresto di sette persone ritenute mandanti e organizzatori del delitto. Una decisione che conferma la rilevanza nazionale del caso e la complessità del quadro criminale ricostruito dagli inquirenti. Secondo l'indagine della Direzione distrettuale antimafia, Piscitelli sarebbe stato eliminato perché diventato autonomo nel traffico di droga, sottraendosi al controllo del clan Senese. Nel documento si legge che il boss Michele Senese avrebbe fornito «l'assenso preventivo» all'omicidio come «azione punitiva» per riaffermare il potere sul suo affiliato, che versava somme «irrisorie (2-3mila euro al mese)» rispetto ai profitti generati dal narcotraffico.

Accanto a Senese, il gip individua altri protagonisti della regia criminale. Leandro Bennato, vertice di un gruppo attivo da Tor Bella Monaca a Primavalle, viene indicato come mandante e organizzatore del delitto: avrebbe pianificato la logistica e accompagnato il killer Raul Esteban Calderon sul luogo dell'agguato. Alessandro Capriotti, broker di cocaina, avrebbe invece attirato Piscitelli con un appuntamento fittizio sulla panchina di via Lemonia, dove il sicario

“Dopo i sette arresti disposti dal gip di Roma, il Parlamento vuole approfondire l'inchiesta che ricostruisce mandanti, moventi e dinamiche mafiose dietro l'esecuzione di Fabrizio Piscitelli”



lo aspettava travestito da runner. L'ordinanza ricostruisce anche il sistema di comunicazione interna del clan. «Gli ordini di Michele Senese erano impartiti dal carcere tramite i pizzini, consegnati [...] tramite le scarpe», ha raccontato ai pm Cosimo Nicolì, collaboratore della famiglia Senese. Lo stesso Nicolì riferisce che Vincenzo Senese gli avrebbe confidato l'omicidio di Piscitelli, «eseguito su ordine del padre, essendo suo debitore per una partita di droga non pagata». Il gip dedica un intero capitolo alla rottura tra Piscitelli e la famiglia Senese, individuando nel 2017 i primi

segnali di frattura. In un'intercettazione dell'epoca, Vincenzo Senese esclude "Diabolik" da un investimento nella ristorazione con i Carocchia, definendolo «Lazialotto» e manifestando una «ferma contrarietà» alla sua partecipazione. Una distanza che, secondo gli inquirenti, anticipa il movente dell'omicidio. L'ordinanza contiene anche intercettazioni successive al delitto. In una conversazione, alcuni soggetti ammoniscono: «Ricordate che a Roma la gente con i soldi rimane sulle panchine», alludendo alle conseguenze del mancato versamento dei pro-

venti illeciti al clan Senese. In un'altra, Michele Senese commenta con cinismo la disputa familiare sull'urna funeraria di Piscitelli: «...un cucchiaino di polvere... ve lo mettete nel brodo!», frase che il giudice interpreta come prova del definitivo distacco tra il boss e l'ex alleato. Il gip Livio Sabatini sottolinea inoltre come gli arresti degli ultimi anni abbiano evitato ulteriori fatti di sangue. «La protrazione delle condotte delittuose [...] è stata scongiurata esclusivamente per i numerosi arresti susseguiti in tempi recenti», scrive, ricordando tentati omicidi, appostamenti e aggressioni in carcere legati alla faida tra il gruppo albanese di Elvis Demce e quello di Bennato/Molisso. La caratura criminale degli indagati è definita «elevatissima». Bennato, Capriotti, Costacurta, Demce, Senese e Vargiu vengono descritti come figure di spicco di organizzazioni estremamente determinate nel perseguire i propri obiettivi, con collegamenti internazionali che rendono concreto il rischio di fuga. «La determinazione dei suddetti indagati nel vendicare la morte di Piscitelli [...] è emersa costantemente nel corso delle intercettazioni», conclude il giudice. La Commissione Antimafia, ora, vuole esaminare nel dettaglio questo impianto investigativo, che non solo ricostruisce l'omicidio di "Diabolik", ma illumina le dinamiche di potere, le fratture interne e la violenza sistemica di uno dei sodalizi criminali più radicati nella Capitale.

Gioco d'azzardo in strada a Trevi: smantellata rete di raggiri ai turisti

La Guardia di Finanza denuncia 14 persone e sequestra denaro e attrezzature: tra i fermati anche due soggetti che hanno tentato di corrompere i militari

Nel cuore della Capitale, a pochi passi dalla Fontana di Trevi, la Guardia di Finanza ha interrotto un'attività illecita che da tempo sfruttava la folla di turisti per mettere in scena un gioco d'azzardo su strada, costruito per ingannare e sottrarre denaro ai passanti. L'operazione, condotta dai Baschi Verdi del Gruppo Pronto Impiego e dal 6° Nucleo Operativo Metropolitano, ha portato alla denuncia di 14 cittadini stranieri e al sequestro di contanti e attrezzature utilizzate per i raggiri. Il blitz è scattato quando i militari hanno notato un capannello di persone attorno a un banchetto improvvisato. Al centro, un uomo muoveva con rapidità tre piccoli

contenitori a forma di campana, simulando un gioco di abilità. Attorno a lui, diversi complici si confondevano tra la folla fingendo vincite facili, una strategia collaudata per convincere i turisti a scommettere. Il risultato era sempre lo stesso: chi partecipava finiva per perdere denaro, mentre il gruppo incassava. Durante i controlli, due membri della banda - composta prevalentemente da cittadini romeni - hanno tentato di eludere gli accertamenti offrendo ai finanzieri una somma di denaro per interrompere l'operazione. Non solo: hanno proposto di far ricadere la responsabilità su pochi complici, nel tentativo di proteggere il resto del gruppo. Una condotta che

ha fatto scattare l'ulteriore contestazione del reato di istigazione alla corruzione. Al termine delle verifiche, dodici persone sono state denunciate a piede libero per esercizio illecito del gioco d'azzardo e truffa, mentre altre due dovranno rispondere del tentativo di corruzione. I militari hanno sequestrato le attrezzature utilizzate per il gioco e 650 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività fraudolenta. L'intervento conferma l'attenzione delle Fiamme Gialle verso le forme di microcriminalità che, soprattutto nelle aree più frequentate dai turisti, sfruttano la confusione e la curiosità dei passanti per mettere in atto raggiri rapidi e redditizi.



CiaK

CINE-RISTORANTE

Il CiaK offre al centro di Roma tutta
la genuinità dei prodotti, un ristorante
dove respirare un'atmosfera
da vera trattoria di paese,

+39 06 589 4774

Vicolo del Cinque, 21 - Roma

Il Roma Storia Festival riporta la Città Eterna al centro della memoria collettiva

Roma torna a raccontarsi

Dal 24 al 27 settembre sedici lezioni magistrali gratuite, tra piazza di Pietra e il Tempio di Vibia Sabina e Adriano, per esplorare i giorni che hanno cambiato Roma e il mondo

Roma si prepara a immergersi nuovamente nel suo passato, trasformandolo in un grande racconto condiviso. Dal 24 al 27 settembre 2026 torna il Roma Storia Festival, quattro giornate dedicate alla storia e ai suoi protagonisti, con sedici lezioni magistrali inedite e gratuite affidate ad alcuni tra i più autorevoli storici, studiosi e scrittori italiani. Il tema scelto per questa quinta edizione, "I giorni di Roma", invita a riflettere sul legame profondo tra gli eventi che hanno segnato la città e le grandi trasformazioni del mondo, in un dialogo continuo tra vicende individuali e respiro universale. La manifestazione, promossa e organizzata dalla Camera di Commercio di Roma e ideata dagli Editori Laterza, si svolgerà in tre luoghi simbolici della Capitale: piazza di Pietra, la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano e la Sala del Consiglio della Camera di Commercio. Spazi che non sono semplici scenari, ma parte integrante del racconto: luoghi che hanno attraversato secoli di storia e che oggi tornano a ospitare una riflessione collettiva sulla memoria e sull'identità di Roma. L'evento gode del patrocinio della Commissione



Europea e di Roma Capitale, Assessorato alla Cultura. Alla base del festival c'è una convinzione che si rinnova ogni anno: Roma non è solo una città, ma un racconto vivente, un intreccio di forze storiche che continua a modellare il presente. Lo ricorda anche Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio di Roma, sottolineando come il festival sia diventato un appuntamento centrale nel calendario culturale della città: «L'anno scorso, in soli quattro giorni, abbiamo avuto oltre 10mila persone in presenza e altrettante collegate in streaming. Puntare sulla cultura è un investimento, e questo evento lo dimostra sin dalla prima edizione». Tagliavanti evidenzia inoltre il valore simbolico dei luoghi scelti: piazza di Pietra e il



Tempio di Vibia Sabina e Adriano, protagonisti assoluti della storia romana. Anche Giuseppe Laterza ribadisce la forza del progetto: "Alcuni tra i maggiori studiosi della città eterna tornano a Piazza di Pietra. Nel loro racconto riviviamo avvenimenti che hanno cambiato il volto non solo di Roma, ma dell'Italia e del mondo. La conoscenza del passato è la condizione migliore per agire nel presente e progettare



il futuro".

Il programma di questa edizione attraversa secoli di storia, dal mondo antico al Novecento, fino alle vicende che hanno segnato la Repubblica. Tra i protagonisti: Luciano Canfora - 7 dicembre 43 a.C. L'uccisione di Cicerone, quando il potere prescrive i suoi nemici; Alberto Mario Banti - 20 settembre 1870. La breccia di

Porta Pia: Benedetta Tobagi - 1 marzo 1968. Valle Giulia; Andrea Carandini, in dialogo con Paolo Conti - 21 aprile 121 d.C. Adriano rifonda Roma e l'impero; Andrea Riccardi - 16 ottobre 1978. L'elezione di Papa Wojtyła; Lisa Roscioni - 20 dicembre 1655. Cristina di Svezia, una regina alle porte di Roma; Fulvio Delle Donne - 22 novembre 1220. L'incoronazione imperiale di Federico II; Francesca Sgorbati Bosi - I giorni del Grand Tour; Antonio Forcellino - 20 settembre 1526. Il Sacco dei Colonnese; Andrea Giardina - 28 ottobre 312 d.C. La battaglia di Ponte Milvio; Amedeo Feniello - 16 aprile 1209. San Francesco al Laterano; Valeria Palumbo - 10 marzo 1946. Il voto alle donne; Giulia Albanese - 31 ottobre 1922. La marcia su Roma; Miguel Gotor

- 16 marzo 1978. Il sequestro Moro; Francesca Cenerini - 17 gennaio 38 a.C. Le nozze politiche tra Ottaviano e Livia; Michela Ponzani - 23 marzo 1944. Via Rasella. Tutti gli incontri saranno introdotti da Marta Bulgherini, che accompagnerà il pubblico nel percorso narrativo della manifestazione.

Il festival ospiterà anche un momento dedicato alle scuole: venerdì alle 10.30, nella Sala del Consiglio della Camera di Commercio, gli studenti dei licei "Plinio Seniore" e "S. Cannizzaro" si confronteranno sul tema "25 dicembre 800 d.C. L'incoronazione di Carlo Magno, l'inizio dell'Europa?". A introdurre il dibattito sarà Graziano Perillo, mentre Chiara Mancini coordinerà gli interventi.

Il Roma Storia Festival si conferma un evento capace di coinvolgere migliaia di persone, unendo divulgazione, ricerca e partecipazione civile. Un'occasione per guardare alla storia non come a un archivio immobile, ma come a una lente attraverso cui leggere il presente e immaginare il futuro della città. Il programma completo è disponibile sul sito ufficiale: www.romastoriafestival.it.

Roma 2027, Santori suona la carica

Il consigliere della Lega: "Centrodestra sveglia! Basta perdere tempo, Gualtieri si può battere"

"Negli ultimi mesi sono esplose tutte le contraddizioni dell'amministrazione Gualtieri e la rabbia dei romani per scelte ideologiche imposte dall'alto: dalla mobilità alle occupazioni abusive, fino al

taglio delle alberature. Scelte maturate senza un vero confronto con cittadini e comitati, mentre il sindaco ha preferito troppo spesso comunicare attraverso video e comunicati stampa. Il risultato è un consenso che mostra evidenti segnali di cedimento. Roma è contendibile e Gualtieri si può battere. Ma bisogna voler vincere davvero. Mentre il sindaco è già in campagna elettorale, il centrodestra non può continuare a perdere mesi preziosi. Lo abbiamo detto per tempo e oggi è ancora più urgente: si scelga insieme un nome forte e autorevole e facciano partire subito squadra, programma e campagna nei territori. Dopo anni di degrado, trasporti allo sbando, insicurezza, periferie dimenticate e occasioni sprecate nonostante i miliardi di PNRR e Giubileo, Roma merita un'alternativa. Sarebbe imperdonabile regalarle altri cinque anni di Gualtieri per i nostri ritardi." Lo dichiara Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina.

Celli: il 20 settembre Roma torna protagonista di Sportcity Day 2026

"Il 20 settembre Roma sarà di nuovo protagonista dello Sportcity Day 2026, una giornata che porterà lo sport all'aperto negli spazi delle città, coinvolgendo cittadini, associazioni e realtà sportive in tutta Italia. Un appuntamento che testimonia quanto lo sport possa essere uno strumento di benessere, inclusione, socialità e parte-

cipazione, capace di trasformare gli spazi urbani in luoghi vissuti e condivisi. Grazie alla Fondazione SportCity per aver scelto, quest'anno, di dedicare un'attenzione particolare anche al cambiamento climatico. Una sfida che riguarda sempre più da vicino lo sport all'aperto e che ci chiede di rendere le nostre città più verdi, vivi-

bili e resilienti. Come Roma Capitale lo stiamo facendo, dai Parchi d'Affaccio sul Tevere alla riforestazione e all'incremento del verde urbano. Lo Sportcity Day è anche questo: una giornata per riscoprire quanto una città possa diventare più bella e più viva quando i suoi spazi sono messi a disposizione delle persone. Il 20 settembre ci muoviamo insieme: perché una città che fa sport è una città che vive". Così la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli che ha partecipato alla presentazione dell'edizione 2026 di Sportcity Day che si è tenuta presso la Sala Zuccarri al Senato.

"Bene tassare i super-ricchi"

Gualtieri, Barbera (PRC): "Con 1%equo almeno 26 miliardi per servizi e diritti"

"Le parole di Roberto Gualtieri sulla necessità di tassare le grandi ricchezze per finanziare i beni comuni vanno nella direzione giusta. Ma oggi non serve soltanto affermare un principio: una proposta concreta esiste già ed è 1%Equo, la legge di iniziativa popolare promossa anche da Rifondazione Comunista". Lo dichiara Giovanni Barbera, segretario della Federazione di Roma, Castelli e Litoranea del Partito della Rifondazione Comunista e membro della Direzione nazionale del PRC, commentando l'intervento del sindaco di Roma al dibattito "Tax the Rich" della festa nazionale di Alleanza Verdi e Sinistra. "La proposta prevede un'imposta progressiva sui grandi patrimoni superiori a 2 milioni di euro, al netto della prima casa. Riguarderebbe meno di 500 mila persone, cioè appena l'1% più ricco della popolazione, e potrebbe garantire almeno 26 miliardi di euro l'anno. Altro che tassa sui ceti medi: si chiede semplicemente a chi possiede enormi ricchezze di contribuire di più per finanziare i diritti della grande maggioranza degli italiani". "Gualtieri ha inoltre osservato che

con le risorse utilizzate per ridurre di pochi centesimi le accise sarebbe possibile garantire il trasporto pubblico gratuito in tutta Italia. È proprio questo il punto: una fiscalità più progressiva serve a trasformare la ricchezza privata concentrata nelle mani di pochi in servizi pubblici per tutti". "Per questo proponiamo che Roma si candidi a sperimentare la progressiva gratuita del trasporto pubblico, partendo dalle fasce a basso reddito, dai giovani, dai disoccupati e dai pensionati e accompagnando la misura con maggiori investimenti su mezzi, frequenze, ferro e collegamenti con le periferie. Se vogliamo davvero 'Tax the Rich', facciamolo. Con 1%Equo possiamo chiedere un contributo a meno di 500 mila grandi proprietari e recuperare almeno 26 miliardi l'anno da destinare a sanità, scuola, casa, trasporti e riduzione delle tasse per chi vive del proprio lavoro. Le risorse ci sono: bisogna decidere da che parte prenderle e a chi restituirle".



**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it





THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Avviato il nuovo intervento per il completamento delle opere di urbanizzazione del Piano di Zona B48 Bis a Colle Fiorito, nel Municipio XIV, uno dei più complessi, soprattutto per la lunga vicenda amministrativa che ne ha rallentato per anni l'attuazione. Presenti questa mattina all'apertura del cantiere il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, l'Assessore all'Urbanistica, Maurizio Velocchia, il Presidente del Municipio Roma XIV, Marco Della Porta e il presidente della Commissione Lavori Pubblici, Antonio Stampete, insieme a molti cittadini del territorio. Dopo l'avvio dei lavori a Torresina 2, inaugurati dal Sindaco Gualtieri poche settimane fa, Colle Fiorito è il secondo grande cantiere realizzato in attuazione diretta per il completamento dei Piani di Zona ad aprire, e rappresenta un passaggio decisivo per un quartiere nel quale gran parte degli edifici residenziali è ormai completata e abitata, mentre numerose opere pubbliche previste dal Piano sono rimaste incompiute. L'obiettivo di Roma Capitale è ora quello di portare a compimento le infrastrutture essenziali, migliorando sicurezza, funzionalità e qualità urbana e restituendo ai cittadini un quartiere pienamente integrato nel tessuto della città.

Gli interventi - I lavori, del valore di circa 4,5 milioni di euro, consentiranno di completare le principali opere di urbanizzazione ancora mancanti, con interventi sulla viabilità principale e secondaria, i parcheggi pubblici, i marciapiedi, gli spartitraffico, la segnaletica e il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, comprese le caditoie e le opere complementari. Sono previste inoltre opere di sistemazione delle aree pubbliche e del verde attrezzato, oltre al completamento di parte dell'impianto di pubblica illuminazione. Particolare rilievo assume il tema della sicurezza idraulica. Parallelamente ai nuovi interventi di completamento, sono



Roma Capitale completa le urbanizzazioni del Piano di Zona B48, nel Municipio Roma XIV

Al via il cantiere di Colle Fiorito

infatti in corso le opere affidate ad ASTRAL per la realizzazione delle infrastrutture idrauliche fondamentali, tra cui la vasca di laminazione ovest, la rotatoria di accesso su via della Storta e la laminazione est. A queste si aggiunge il collegamento della rete delle acque bianche ai fossi ricettori. I nuovi interventi sono stati preceduti dall'affidamento, nel marzo 2025, del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) per il completamento dell'intera viabilità del Piano. Nella progettazione particolare attenzione è stata riservata anche all'utilizzo di materiali innovativi, sostenibili e facilmente manutenibili, con l'obiettivo di aumentare la durabilità delle

opere pubbliche. L'intervento di Colle Fiorito si inserisce in un programma più ampio con cui l'Amministrazione Capitolina ha deciso di superare definitivamente il modello che per decenni ha affidato quasi esclusivamente ai soggetti attuatori privati la realizzazione delle opere di urbanizzazione attraverso le opere a scomputo degli oneri. La nuova strategia prevede che Roma Capitale assuma direttamente la regia e l'esecuzione degli interventi nei Piani di Zona più critici, utilizzando le risorse recuperate e reinvestendole negli stessi quartieri. È il principio delle "risorse delle periferie che tornano alle periferie", reso possibile anche dallo sblocco di migliaia di

affrancazioni e trasformazioni dal diritto di superficie a piena proprietà. La manovra approvata dall'Assemblea Capitolina ha destinato in prima istanza 35 milioni di euro al completamento delle urbanizzazioni dei Piani di Zona, ai quali si aggiungono progressivamente ulteriori risorse provenienti dall'escussione delle polizze fideiussorie dei soggetti inadempienti. Il principale strumento operativo è un Accordo Quadro da oltre 160 milioni di euro, che consente di accelerare progettazione ed esecuzione dei lavori e di intervenire contemporaneamente in diversi quartieri della città. Dopo Torresina 2 e Colle Fiorito, il programma proseguirà con ulteriori inter-

venti in attuazione diretta. Tra i prossimi cantieri sono previsti Pian Saccoccia, con 3,22 milioni di euro per strade, marciapiedi, parcheggi e arredo stradale; Trigoria IV - Via Trandafilo, con 7 milioni di euro per reti, opere stradali, marciapiedi e rotatoria su via di Trigoria; Ponte Galeria, con 6,05 milioni di euro per il completamento delle opere stradali e il ripristino della fognatura; e Tor Cervara, con 4,4 milioni di euro per opere stradali e fognarie e la nuova rotatoria su via M. Schifano. Il programma comprende inoltre interventi a Monte Stallonara, Malafede e la realizzazione di nuove aree di verde attrezzato di quartiere. "Oggi è una giornata impor-

tante per Colle Fiorito e soprattutto per i suoi cittadini e cittadine, che da molti anni aspettano il completamento delle opere di urbanizzazione del loro quartiere. Li ringrazio per la pazienza e per aver continuato a chiedere risposte, alle quali stiamo lavorando con grande impegno e che oggi cominciano a tradursi in interventi concreti. L'apertura di questo cantiere, il secondo tra quelli che Roma Capitale ha deciso di realizzare direttamente nei Piani di Zona, dimostra che il percorso avviato sta producendo risultati e che stiamo mantenendo un impegno preciso verso i territori più periferici della città, perché la qualità della vita e dei servizi non può dipendere dal quartiere in cui si abita. Ma insieme a questo lavoro abbiamo anche rivoluzionato il modo in cui Roma programma il proprio sviluppo. Non vogliamo più che nascano quartieri nei quali le case arrivano prima e le opere pubbliche molti anni dopo. Nel nuovo modello, infatti, le urbanizzazioni devono precedere lo sviluppo dei nuovi insediamenti, affinché chi va ad abitarci possa trovare da subito tutto ciò che serve per vivere pienamente il proprio quartiere. È un cambiamento fondamentale per costruire una città più equilibrata, capace di crescere senza creare nuove distanze" ha spiegato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Dopo anni di attese stiamo trasformando una serie di situazioni rimaste incompiute in un programma concreto di cantieri. Colle Fiorito, insieme a Torresina 2 e agli interventi che seguiranno, dimostra il cambio di passo di Roma Capitale nella strategia urbanistica per il completamento delle opere nei territori più periferici, nei quali l'Amministrazione interviene direttamente per completarli. Vogliamo chiudere una stagione di attese, incertezze e ritardi e dotare, finalmente, tutti i quartieri delle infrastrutture e degli spazi pubblici che erano stati promessi ai cittadini" aggiunto l'Assessore all'Urbanistica, Maurizio Velocchia.

FI Roma: "Riapertura via degli Angeli grande successo targato Forza Italia"

"Dopo oltre un anno e mezzo di battaglie politiche e istituzionali da noi condotte in Assemblea Capitolina e a livello municipale, via degli Angeli è tornata a essere finalmente percorribile e restituita ai cittadini. Parliamo di un'importantissima arteria stradale che collega Torpignattara e il

Quadraro e la cui chiusura a inizio 2026 ha fortemente limitato e penalizzato la mobilità sull'intero quadrante in oggetto. La riapertura della via segna uno successo di Forza Italia Roma che, con costanza e determinazione, si è battuta sin dall'inizio a fianco dei cittadini che invocavano

legittimamente tempi più brevi per l'espletamento di interventi protrattisi per un tempo a nostro avviso eccessivo". Lo dichiarano, in una nota, gli esponenti di Forza Italia Rachele Mussolini, capogruppo in Campidoglio e Michel Emi Maritato.

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

ATAC, sosta notturna a pagamento nei parcheggi di scambio

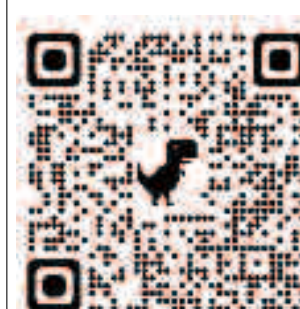
A partire dal prossimo primo ottobre nei parcheggi di scambio di Conca d'Oro, Annibaliano e Jonio la sosta notturna sarà a pagamento. La nuova disciplina verrà gradualmente estesa a tutti gli altri parcheggi di scambio. Lo ha stabilito l'amministrazione di Roma Capitale con un provvedimento che favorisce la sosta dei pendolari che utilizzano il parcheggio nella fascia diurna per poter fruire del servizio pubblico. Lasciare

l'auto in sosta nel corso della notte costerà 80 centesimi l'ora. La tariffa dovrà essere pagata anche dai possessori di abbonamento Metrebus. Sono esentate le persone con disabilità. Si ricorda che l'orario notturno è compreso dalle 00:15 alle 05:15, da domenica a giovedì, e dalla 02:15 alle 05:15 il venerdì e il sabato. Durante l'orario notturno non sarà possibile in alcun caso poter riprendere l'automobile parcheggiata.



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Quartieri Urbani, parere favorevole della Commissione Roma Capitale

Catarci: “Un altro passo avanti. Grazie alla Commissione; al lavoro sulle osservazioni dei Municipi”

La Commissione Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica, presieduta da Riccardo Corbucci, ha espresso questa mattina parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla suddivisione del territorio di Roma Capitale in Quartieri Urbani e all'individuazione delle Zone Funzionali non residenziali. Nel corso della seduta sono intervenuti Andrea Catarci, Responsabile dell'Ufficio di Scopo Partecipazione e Quartieri di Roma, e il Professor Salvatore Monni, Coordinatore del gruppo di lavoro scientifico che ha elaborato la nuova mappa. «Ringrazio il Presidente Corbucci e tutte le Consigliere e i Consiglieri della Commissione per l'attenzione e il contributo offerto nel corso dell'esame della proposta», dichiara Andrea Catarci. «L'approccio costruttivo generale e il parere favorevole espresso rappresentano un altro importante passo avanti verso il riconoscimento di una nuova articolazione territoriale, capace di restituire una fotografia più aderente alla Roma contemporanea e ai luoghi nei quali le cittadine e i cittadini si riconoscono». «Il via libera della Commissione», aggiunge Catarci, «si aggiunge a quelli della giunta comunale e dei municipi, che hanno partecipato con numerosi rappresentanti alla seduta della commissione. I pareri favorevoli dei consigli municipali sono stati in vari casi accompagnati da osservazioni ulteriori su aggiustamenti di confini e toponimi, che sono state analizzate puntualmente dal gruppo di lavoro scientifico coordinato dal Professor Salvatore Monni con l'obiettivo di recepirne i contenuti e tradurli, entro i limiti consentiti dalla metodologia adottata, in ulterio-



ri miglioramenti della proposta. Quello odierno è un passaggio particolarmente importante, perché prepara la discussione in Assemblea Capitolina e consente di valorizzare, anche nella parte finale di un percorso condotto all'insegna della partecipazione e durato più di 4 anni, il confronto con i municipi e il lavoro svolto dai territori». Il provvedimento proseguirà ora il proprio iter istituzionale verso l'esame dell'Assemblea Capitolina.

Quadrini (Provincia di Frosinone / Anci Lazio): “Prestigioso riconoscimento internazionale che premia un lavoro straordinario”

“Terzo scalo del Lazio a Frosinone, con Evoluzione e Libertà e Aparf in prima linea per l'opera strategica”

“I recenti e prestigiosi riconoscimenti internazionali attribuiti al progetto dell'Aeroporto di Roma-Frosinone rappresentano un motivo di grande orgoglio per tutta la Ciociaria e per l'intero Lazio. Si tratta della conferma tangibile della bontà e dell'autorevolezza di un percorso incentrato sulla sostenibilità, sull'innovazione e sullo sviluppo infrastrutturale del nostro territorio”. A dichiararlo è Gianluca Quadrini, Consigliere Provinciale di Frosinone, Dirigente Regionale di ANCI Lazio e Vice Segretario Nazionale Vicario del movimento politico Evoluzione e Libertà. “Desidero esprimere il mio più sentito plauso e i miei più vivi complimenti al Presidente dell'APARF (Associazione Progetto Aeroporto di Roma-Frosinone), Tiziano Schiappa, e a tutti i collaboratori ed esperti che compon-



gono l'associazione. Il premio assegnato da Build Magazine per la migliore iniziativa di sviluppo infrastrutturale aeroportuale sostenibile e la menzione su una testata d'eccellenza globale come Momberger Airport Information certificano la straordinaria qualità del masterplan e la solidità della visione strategica messa in campo”. “Da sempre sono fermenti e con-

vintamente favorevole alla realizzazione del terzo scalo aeroportuale regionale nella provincia di Frosinone: un'opera strategica per la quale continuo a battermi in ogni sede. Questo progetto è stato sposato appieno anche da Evoluzione e Libertà, partito che è entrato a far parte dell'APARF. Insieme al Presidente Mirko Greco e al Segretario Giuseppe Basile, stiamo spingendo con forza

attraverso tutti i nostri canali istituzionali e politici per sostenere e promuovere questa straordinaria opportunità per la provincia di Frosinone”. “La creazione di un'infrastruttura di questo livello, concepita fin dall'origine per la transizione ecologica e perfettamente integrata con la rete ferroviaria Roma-Cassino e con la futura Alta Velocità, rappresenta un volano irripetibile per il rilancio economico, occupazionale e turistico del Basso Lazio e di tutta la regione. I riconoscimenti ottenuti dimostrano che la proposta di Frosinone è un modello solido e apprezzato anche a livello internazionale, specialmente nel contesto del Piano Nazionale Aeroporti. Continueremo a lavorare con massima determinazione al fianco dell'APARF affinché questo grande obiettivo si concretizzi quanto prima”, conclude la nota di Gianluca Quadrini.

Porto Fluviale, l'ass. Veloccia: “Dalla rigenerazione un modello vincente per il diritto alla casa”



“Oggi abbiamo consegnato i primi alloggi del complesso di via del Porto Fluviale, al termine di un percorso di rigenerazione dell'ex caserma durato quattro anni. Si è trattato di un intervento particolarmente complesso, partito da un'occupazione ultraventennale dell'immobile, che ha richiesto tanti passaggi: il conferimento del bene a Roma Capitale, il trasferimento temporaneo delle 54 famiglie coinvolte, e un lungo lavoro di confronto con gli abitanti e tra i diversi assessorati. Un progetto importante che ha consentito di recuperare e mettere in sicurezza il patrimonio pubblico, trasformando l'ex caserma in uno spazio nuovamente aperto al quartiere, con alloggi di edilizia residenziale pubblica, funzioni sociali, culturali e di aggregazione e una nuova piazza aperta alla città. Quanto fatto dimostra come questioni rimaste aperte e incancrenite per tanti anni possano essere affrontate attraverso il coinvolgimento delle comunità e la capacità delle istituzioni di costruire soluzioni concrete. Per questo credo che Porto Fluviale possa rappresentare un modello vincente, da replicare, per garantire risposte concrete sul tema del diritto alla casa attraverso la rigenerazione e il recupero del patrimonio pubblico”. È quanto dichiara l'Assessore all'Urbanistica di Roma, Maurizio Veloccia.

L'assessore Baglio: “Porto Fluviale è un modello di rigenerazione, inclusione e sviluppo territoriale”

“Porto Fluviale è molto più della riqualificazione di un edificio: è un modello di rigenerazione urbana e sociale che dimostra come il patrimonio pubblico possa diventare una risorsa per la città e per il diritto all'abitare, mettendo in rete risorse che promuovono lo sviluppo economico e favoriscono l'inclusione. Oggi sono stati consegnati i primi 48 alloggi popolari, nel cuore della città, case moderne e confortevoli, insieme a spazi pubblici e servizi aperti al quartiere, che prevedono uno sportello antiviolenza, laboratori artigianali, spazi di coworking, una ciclofficina, un caffè e in futuro un mercato. È un risultato raggiunto grazie alla collaborazione tra istituzioni, comunità e territorio. Un percorso articolato che ha richiesto ascolto, confronto e capacità di trovare soluzioni condivise, senza spezzare i legami sociali costruiti negli anni. Porto Fluviale dimostra come Roma, valorizzando la continuità amministrativa, abbia saputo utilizzare in modo virtuoso le risorse pubbliche ed europee: gli investimenti possono produrre non solo nuovi spazi e funzioni, ma nuove opportunità, relazioni e qualità della vita”. Lo dichiara Valeria Baglio, assessora alle Attività produttive, alle Pari opportunità e alle attività di coordinamento in materia di politiche e decoro del Centro Storico.

L'assessore Battaglia: “Nuove case e spazi aperti, un modello di rigenerazione che parte dalle persone”

“Con la consegna degli appartamenti di Porto Fluviale RechHouse abbiamo restituito alla città un edificio storico a lungo degradato, trasformandolo in case, servizi e spazi pubblici. È un intervento importante anche perché ha riportato l'edilizia residenziale pubblica nel cuore di Roma, in una fase in cui il centro rischia di perdere abitanti e relazioni. La forza del progetto è stata quella di tenere insieme il recupero dell'immobile, il diritto all'abitare e la comunità che qui ha costruito negli anni esperienze e attività sociali. Quella comunità non è stata allontanata, ma coinvolta nella trasformazione e nella gestione degli spazi comuni. Porto Fluviale dimostra che, anche davanti alle situazioni più complesse, le istituzioni possono trovare soluzioni senza cancellare ciò che le persone hanno costruito”, così in una nota Pino Battaglia, assessore alle Periferie di Roma Capitale.

Compleanno ed Evento Benefico della Presidente dell'Academy of Art and Image

In occasione del compleanno della Presidente dell'Academy of Art and Image, giornalista Paola Zanoni, si è svolto un evento speciale caratterizzato da un'importante finalità benefica, volto a celebrare la ricorrenza attraverso un momento di condivisione, cultura e solidarietà presso il ristorante Buzziconi dell'amica di sempre Sabrina Sammarini, figlia dell'attrice Anna Longhi, lei che ha interpretato tanti film di successo con Alberto Sordi come: Dove vai in vacanza? Vacanze Intelligenti e il Tassinaro. L'iniziativa ha riunito rappresentanti del mondo dell'arte, della moda, della cultura e della società civile, creando un'occasione di incontro e di confronto. La celebrazione del compleanno della Presidente è stata così affiancata da un progetto di solidarietà, con l'obiettivo di trasformare un momento personale in un'opportunità concreta di sostegno a una causa benefica. Durante l'evento sono stati previsti



momenti dedicati alla valorizzazione dell'arte e dell'immagine, nonché interventi e attività finalizzati a sensibilizzare i partecipanti sull'importanza dell'impegno sociale e della solidarietà. La serata ha rappresentato non soltanto un'occasione celebrativa, ma anche una testimonianza dei valori promossi dall'Academy of Art

and Image: creatività, cultura, inclusione e responsabilità sociale. Molti gli amici e le autorità presenti: il soprano Rossana Potenza; la mezzo soprano Marcella Foranna; la cantante Rita Rondinella; l'hair stylist Michele Spanò; la pianista Marina Ciubotaru; già miss Italia Nadia Bengala; Demetra Humpton e Paolo

Filippucci, il biologo Giovanni La Malfa; Antonella Coluzzi; i prof. Luc Colemont; Antonio Astone; Maria Rita Novello; Alfio Longo; Bruno Mezzogori dell'Istituto Gabriele D'Annunzio; la console Kanthie De Silva; Letizia Cardarelli; Laura Cascioli; Tiziano Costanzo; Cristina Berni di KristalB; il critico

d'arte Elena Gradini; l'avv. Francesco Antonio Caputo; Roberto Rocca; il giornalista Roberto Falleri, Maria Luigia Pellegrino; Dores Ribairo; l'osteopata Sandro Specchia; Giacomo Guastella; Irina Golovinskaya; Paola Scibilia; Mario Volpato; Paola Ceoldo; Angelo Giannone; A.Mancini; Saba Semere'; Rocco

Gaudioso; Edoardo Angeli; Gianni Peverini ed il fotografo Massimiliano Sebastiani. Momento clou della serata, il taglio della torta, una splendida creazione realizzata dal maestro pasticcere Stefano PastMuffin il quale è sempre presente agli eventi dell'Accademia, tra sorrisi e amicizia, brindisi con lo champagne offerto da Lia e Renzo Rasa, con il prosecco e vini delle tenute marchigiane di Offida. Cui Tienimenti della famiglia Bartolomei con oltre cinquant'anni di attività nel settore vitivinicolo, rappresenta un gruppo leader sul mercato. L'evento si è concluso in un clima di partecipazione e condivisione, confermando l'impegno della giornalista Paola Zanoni presidente e dell'Academy of Art and Image nel promuovere iniziative capaci di coniugare il mondo dell'arte e dell'immagine con concrete finalità di solidarietà.

Marco Villani

Celli-Stampete: cassa di espansione del Canale Palocco, ok in Commissione Lavori Pubblici alla proposta di delibera

“La Commissione Lavori Pubblici di Roma capitale ha approvato la proposta di deliberazione relativa al progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una cassa di espansione del Canale Palocco in località Madonnetta, nel Municipio X. Un investimento complessivo di circa 35 milioni di euro, di cui 10 milioni finanziati dalla Regione Lazio, per una delle opere più importanti per la sicurezza idrogeologica del territorio. Si tratta di un passaggio fondamentale per dare finalmente seguito a un intervento

strategico per la sicurezza dell'area, individuato come opera pubblica prioritaria per affrontare le criticità idrogeologiche”. Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli e il consigliere capitolino Antonio Stampete, presidente della Commissione Lavori pubblici. L'obiettivo è intervenire alla radice su una delle principali criticità del sistema di drenaggio dell'area, attraverso un'opera capace di ridurre il rischio di allagamenti e aumentare la capacità di gestione delle portate del Canale Palocco, rafforzando al

tempo stesso la sicurezza degli argini nel tratto a monte. L'approvazione in Commissione rappresenta quindi un passo concreto verso la realizzazione di un'infrastruttura attesa da anni e fondamentale per un territorio che ha conosciuto direttamente le conseguenze delle fragilità del proprio sistema idraulico.

La proposta prevede l'adozione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'intervento e l'attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di

espropri e pubblica utilità. L'approvazione del progetto consentirà dunque di procedere con gli ulteriori passaggi amministrativi necessari per arrivare alla fase realizzativa. “Quasi 35 milioni di euro per la sicurezza del territorio non sono soltanto una cifra: sono una scelta politica precisa. Significa investire nella prevenzione, nella tutela delle persone, delle abitazioni e delle attività economiche e nella capacità del territorio di affrontare eventi meteorologici sempre più intensi. Ora bisogna continuare a lavorare con

determinazione, affinché questo progetto possa passare rapidamente dalla programmazione alla realizzazione”, dichiara la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli intervenuta in commissione. “È un risultato frutto della collaborazione con la Regione Lazio, che ha messo a disposizione una parte delle risorse necessarie. Rivolgo un ringraziamento particolare all'assessor Ornella Segnalini e agli uffici capitolini che hanno lavorato alla definizione e all'avanzamento del progetto. La sicurezza idrogeologica deve essere una priorità e oggi compiamo un passo importante per dare una risposta concreta alla comunità di Acilia, Madonnetta e dell'intero quadrante del Canale Palocco”, afferma il presidente della commissione Lavori pubblici Antonio Stampete.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



“Da giorni Fratelli d'Italia e Il Tempo alimentano una campagna contro Spin Time, trasformando alcuni gazebo e temporanee modifiche alla viabilità in un caso politico. È un modo per spostare l'attenzione dalla vera emergenza: il diritto alla casa e il futuro di centinaia di persone costrette a lasciare l'immobile dopo l'incendio”. Lo dichiara Giovanni Barbera, segretario della Federazione di Roma, Castelli e Litoranea del Partito della Rifondazione Comunista e membro della Direzione nazionale del PRC. “Se è legittimo che i residenti segnalino eventuali disagi, altra cosa è utilizzare questi problemi per costruire una campagna politica contro un'intera comunità, continuando a rappresentare Spin Time soltanto come un'occupazione abu-

Spin Time Roma, Barbera (PRC): “FdI e il tempo spostano il problema dalla casa ai gazebo”

siva e cancellando anni di mutualismo, servizi sociali, attività culturali e solidarietà. Dopo l'incendio circa 400 persone hanno dovuto lasciare un luogo che non era soltanto una casa, ma anche un'esperienza sociale profondamente radicata nella città. Gli spazi esterni messi a disposizione per garantire la continuità delle attività di Spin Time rappresentano una risposta concreta a una situazione straordi-

naria e consentono di non disperdere servizi, relazioni e forme di mutualismo costruite negli anni. Trasformare questa scelta in un caso politico significa ignorare deliberatamente la vera questione: garantire il diritto all'abitare e salvaguardare un patrimonio sociale che appartiene alla città. La destra tenta ancora una volta di trasformare un problema sociale in una questione di ordine pubblico e decoro.

A Roma, però, l'emergenza non sono i gazebo: sono gli affitti insostenibili, gli sfratti, la carenza di edilizia residenziale pubblica e migliaia di immobili inutilizzati. Chiediamo quindi a Roma Capitale di non arretrare sotto la pressione di questa campagna e di proseguire il confronto avviato, verificando fino in fondo la possibilità di acquisire l'immobile e garantendo comunque una soluzione stabile che tuteli insieme il diritto all'abitare e la continuità dell'esperienza sociale. La domanda resta semplice: in una città attraversata da una grave emergenza abitativa, viene prima il diritto delle persone a vivere dignitosamente o la rendita immobiliare? È su questo che dovrebbe concentrarsi il dibattito pubblico”.

Respinto il ricorso di Bubbi s.r.l.: per i giudici la procedura del Comune fu pubblica, trasparente e selettiva. Maurelli: "Pronuncia storica, può fare scuola per altri territori"

Concessioni balneari, il Consiglio di Stato dà ragione a Santa Marinella: assegnazioni valide fino al 2033

La lunga vicenda giudiziaria sulle concessioni balneari del litorale si chiude con una decisione destinata a pesare ben oltre i confini comunali. Con la sentenza n. 6835 del 7 settembre 2026, la Settima Sezione del Consiglio di Stato ha respinto integralmente l'appello della società Bubbi s.r.l., confermando la piena legittimità dell'operato del Comune di Santa Marinella e la stabilità delle concessioni estese fino al 2033. Una pronuncia che ribalta la ricostruzione della società ricorrente, secondo cui l'Amministrazione avrebbe applicato una proroga automatica in contrasto con l'art. 49 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e con l'art. 12 della Direttiva Bolkestein. Per i giudici, invece, non vi fu alcuna estensione automatica: il Comune seguì un vero procedimento selettivo, aperto e pubblicizzato, conforme ai principi europei di trasparenza, pubblicità e concorrenza. Il percorso amministrativo risale al 2019, quando con la delibera n. 237 l'Amministrazione avviò una procedura pubblica, pubblicando l'avviso sull'albo pretorio e sul sito istituzionale. Le domande furono esaminate secondo l'art. 18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione e, nei casi di più richieste per



la stessa area, furono attivate procedure competitive. Da qui, le estensioni fino al 2033: atti consolidati, non più impugnabili e adottati anni prima della costituzione stessa della società Bubbi, avvenuta nel 2024. Il Consiglio di Stato chiarisce anche un punto cruciale per il settore: un atto amministrativo ritenuto in contrasto con il diritto europeo non diventa automaticamente nullo. Può essere annullato solo se impugnato nei termini di legge, sessanta giorni. Un principio che, nel caso di Santa Marinella, ha escluso la legittimazione della società ricorrente a contestare atti ormai definitivi. La decisione è stata accolta con soddisfazione da Federbaleari Italia. «Un successo importante che chiude un contenzioso avviato tardivamente e che conferma quanto sostenuto da sempre dalla nostra federa-

zione», commenta il presidente Marco Maurelli. «È una sentenza unica e storica, in controtendenza rispetto al clima nazionale, dove molti concessionari si preparano alle gare pubbliche. La pronuncia può rappresentare un riferimento per altri Comuni che vivono situazioni di incertezza. Difendiamo un modello turistico virtuoso, che va tutelato per garantire qualità e continuità dell'offerta». Sulla stessa linea l'avvocato Vincenzo Cellamare dello Studio Legale Zunarelli, che ha assistito le società concessionarie aderenti a Federbaleari Italia: «La sentenza conferma che le amministrazioni che, prima delle decisioni dell'Adunanza Plenaria del 2021, hanno adottato procedure selettive genuine nel quadro dell'art. 18 del Regolamento del Codice della Navigazione, hanno operato correttamente. Gli affidamenti risultano pienamente stabili». Una conclusione che, secondo il legale, offre un segnale di chiarezza a migliaia di operatori balneari in attesa di certezze sul proprio futuro. La vicenda di Santa Marinella diventa così un precedente di rilievo, capace di incidere sul dibattito nazionale e di orientare le scelte di altre amministrazioni alle prese con il nodo delle concessioni demaniali marittime.

"A Campo di Mare acqua opaca, pesci morti e prurito sulla pelle", chiesti controlli urgenti

Allarme di una cittadina che segnala anomalie nel tratto tra Torre Flavia e Furbara fauna agonizzante, schiuma in superficie e bagnanti costretti a uscire dall'acqua

Una lettera aperta, firmata e indirizzata alla redazione, accende i riflettori su una situazione che negli ultimi giorni sta preoccupando residenti e bagnanti. A scrivere è Viviana Ramassotto, cittadina che frequenta abitualmente il litorale e che ha deciso di documentare quanto osservato nel tratto di mare compreso tra Torre Flavia e la zona militare di Furbara. «Vorrei richiamare con urgenza la vostra attenzione su quanto sta accadendo nel mare di Campo di Mare», esordisce Ramassotto nella sua segnalazione. Il punto da cui ha osservato il fenomeno si trova «davanti al centro surf», dove da circa tre giorni l'acqua avrebbe cambiato aspetto e odore. La cittadina riferisce di aver visto «numerosi piccoli pesci argentati morti o agonizzanti sul fondale», acqua «opaca» e «schiuma che si forma o si solleva al semplice passaggio delle persone». Secondo quanto riportato nella lettera, diversi bagnanti - inizialmente attratti da un mare apparentemente calmo - avrebbero fatto marcia indietro subito dopo essere entrati in acqua, dirigendosi immediatamente verso le docce. Alcuni avrebbero lamentato «prurito cutaneo persistente dopo il contatto con l'acqua». Ramassotto segnala anche la presenza, a circa duecento metri dal punto indicato, di «un canale o scarico». Non formula ipotesi né accuse, ma invita le autorità a verificare se possa esistere un collegamento con il fenomeno: «Non posso sapere se esista un collegamento e lo indico esclusivamente come elemento che dovrebbe essere verificato dalle autorità competenti». La cittadina spiega di aver già contattato Guardia Costiera ed enti territoriali, chiedendo «un sopralluogo urgente, il campionamento dell'acqua e degli esemplari rinvenuti, la verifica del canale e una valutazione cautelativa della balneabilità». Nella lettera invita la stampa a documentare rapidamente la situazione, affinché vengano effettuati accertamenti prima che il fenomeno si disperda e «affinché cittadini, bagnanti e animali siano tutelati». La segnalatrice si rende disponibile a indicare con precisione il luogo e a fornire il materiale originale in suo possesso. In attesa delle verifiche ufficiali, resta la preoccupazione per un tratto di mare che, nel giro di pochi giorni, ha mostrato segnali anomali tali da spingere una cittadina a chiedere pubblicamente un intervento immediato.

Presentati documenti antichi con interventi autorevoli e un forte richiamo alla tutela del patrimonio

Una serata da sold-out all'Ass. Nautica Campo di Mare Il prof. Enei incanta il pubblico con la storia del Castello

Una serata di cultura affacciata sul mare, illuminata dalla luna e scandita da un silenzio attento e partecipe. L'incontro "Il Castello di Santa Severa - Storia ed Archeologia", tenuto dal professor Flavio Enei, archeologo e direttore del Polo Museale di Santa Marinella/Santa Severa, ha registrato un successo oltre ogni aspettativa presso l'Associazione nautica Campo di Mare: circa novanta presenze, sala gremita e un interesse che non si è affievolito neppure per un istante. Enei ha guidato il pubblico in un viaggio attraverso i secoli, proiettando documenti antichissimi e raccontandone con precisione ogni dettaglio. Le immagini, accompagnate dalle sue spiegazioni, hanno ricostruito la storia del complesso monumentale, dalle origini ai più recenti interventi di tutela. L'atmosfera, complice il contesto suggestivo, è stata quella delle grandi occasioni: un ascolto quasi "religioso", rotto solo dalle numerose domande che hanno animato il dibattito finale, segno evidente dell'interesse suscitato dal tema. Tra gli interventi più apprezzati, quelli del professor Gianpiero

Gamaleri e del generale dei Carabinieri Alberto De Regibus, per anni vicecomandante del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico. La sua testimonianza, ricca di esperienze operative, ha offerto uno sguardo prezioso sul lavoro quotidiano dell'Arma nella difesa dei beni culturali, rispondendo alle curiosità dei presenti sul modus operandi della benemerita istituzione. Il presidente



dell'Associazione nautica, Celso Valerio Caferri, ha ringraziato il relatore e il publi-

co, ricordando come il sodalizio sia stato tra i primi ad aderire al Comitato per la Difesa del Castello di Santa Severa contro progetti speculativi che ne minacciavano l'integrità. Ha inoltre sottolineato la vocazione culturale dell'associazione, sancita dallo Statuto: non solo attività sportive, ma anche conferenze, presentazioni di libri, cineforum di qualità e visite guidate ai tesori archeologici del territorio.

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com



Fitzgerald Food
Healthy & Tempting Food



Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 626 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it

Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli



www.quotidianolavoce.it



info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Dall'11 al 13 settembre la città ospita la 87^a tappa del più grande festival itinerante d'Italia

Aprilia capitale del gusto

Cucine internazionali, tradizioni locali, birre artigianali e un evento mediatico su Rai 2

Per tre giorni, Aprilia diventa il cuore pulsante dello street food internazionale. L'International Street Food, il più grande festival itinerante d'Italia ideato e organizzato da Alfredo Orofino, presidente di A.I.R.S. - Associazione Italiana Ristoratori di Strada, fa tappa al Parco Falcone Borsellino dall'11 al 13 settembre 2026, trasformando la città in un palcoscenico globale dedicato ai sapori, alle tradizioni e alla convivialità. L'inaugurazione è prevista per venerdì 11 settembre alle 17, con apertura degli stand fino a mezzanotte. Sabato 12 e domenica 13 il festival sarà accessibile dalle 12 alle 24, con ingresso gratuito. Una formula che promette di attirare migliaia di visitatori, pronti a immergersi in un viaggio gastronomico senza confini. Il percorso culinario proposto dal festival è un vero tour del mondo. Aprilia accoglie cucine e tradizioni che spaziano dal Mediterraneo all'America Latina, dall'Asia all'Europa del Nord, passando per le radici più autentiche della gastronomia italiana. La cucina greca apre il viaggio con i suoi profumi mediterranei, seguita dai sapori romani: pasta fumante,



suppli dorati, porchetta fragrante. Non manca la Puccia Pontina, simbolo del territorio, accanto a una selezione di carni pregiate: hamburger di Chianina e Fassona, Smash Burger, arrosticini abruzzesi, bombette pugliesi, picanha brasiliana e specialità argentine alla brace. Il mare è protagonista con i panini gourmet al polpo e il cuoppo di pesce, mentre le cucine indiana e messicana portano colori e spezie da lontano. La Spagna arriva con la paella, mentre l'Ungheria conquista i visitatori con il Kürtöskalács, il celebre "dolce a camino" caramellato. A rendere l'atmosfera ancora più scenografica è il rito del caciocavallo impiccato, fuso sul pane caldo sotto gli occhi del pubblico. La chiusura in dolcezza è affidata a tiramisù, crêpes e una selezione di dessert internazionali. Il festival propone anche una ricca carta di birre artigianali, selezionate tra le migliori etichette italiane ed estere. Ogni birra è scelta per dialogare con le sfumature aromatiche dei piatti, creando contrasti o armonie pensate per esaltare ogni assaggio. «La decima edizione dell'International Street Food è un traguardo epocale»,

afferma Alfredo Orofino, ideatore della manifestazione. «In questi dieci anni abbiamo lavorato per nobilitare il cibo di strada, selezionando con rigore gli operatori per garantire sempre eccellenza. Siamo orgogliosi di portare la nostra 87^a tappa ad Aprilia: vogliamo che sia una festa indimenticabile, capace di lasciare un segno nel cuore di chi parteciperà». Il festival è anche un fenomeno mediatico. Il docu-reality "Il Trono del Gusto", prodotto da RG Factory, continua a raccontare il mondo dello street food attraverso storie, sfide e protagonisti autentici. La dodicesima puntata andrà in onda su Rai 2 sabato 12 settembre alle 11:15, portando nelle case degli italiani l'energia e la varietà del tour nazionale guidato da Orofino. La tappa di Aprilia si svolge in contemporanea con quelle di Gubbio, Porto Tolle e Livorno, confermando la forza di un format che negli anni ha trasformato lo street food in un fenomeno culturale oltre che gastronomico. Tre giorni di sapori, profumi e tradizioni che celebrano la diversità culinaria e la convivialità, in un'atmosfera di festa capace di coinvolgere ogni generazione.

Ariccia accoglie il ritorno del M° Mario Alberti

a Palazzo Chigi arriva "L'amore oltre l'ostacolo"

Il 12 settembre la Sala Maestra ospita l'opera dedicata ai valori di rispetto, inclusione e bellezza dell'altro. L'evento rientra nel programma di "Ariccia da Amare 2026"

Settembre 2026 segna un ritorno atteso: il M° Mario Alberti torna a esibirsi a Palazzo Chigi con il concerto inedito *L'amore oltre l'ostacolo*, opera di prossima pubblicazione discografica e fulcro del programma culturale di Ariccia da Amare 2026. L'appuntamento, promosso dall'associazione culturale La Terzina APS, è fissato per sabato 12 settembre alle 18 nella Sala Maestra, con la direzione organizzativa di Martina

Nasini. Sul palco, Alberti sarà accompagnato dal suo Ensemble: voce, chitarra e percussioni affidate allo stesso maestro, Stefano Onorati alle tastiere e Gian Luca Sali al basso. Un trio che promette un viaggio musicale costruito attorno a un tema universale: l'amore come forza capace di superare barriere, colmare mancanze, restituire all'umanità la sua dimensione più autentica. L'opera, spiegano gli organizzatori, è un inno

alle forme dell'amore – rispetto, inclusione, stupore di fronte alla bellezza dell'altro – e alla sua capacità di elevare l'individuo oltre gli ostacoli che la vita impone. Un percorso che alterna riflessione e leggerezza, grazie anche all'ironia garbata con cui Alberti intratterrà il pubblico, trasformando la Sala Maestra in un luogo di ascolto e condivisione. Il concerto si inserisce perfettamente nello spirito di Ariccia da Amare 2026, come sottolinea il

sindaco Gianluca Staccoli: «Siamo lieti di accogliere nuovamente il Maestro Alberti con un'opera di grande valore artistico e culturale. È un appuntamento che conferma la vocazione culturale della nostra città». Sulla stessa linea il presidente del Consiglio comunale, Irene Falcone, che evidenzia la forza del messaggio: «Ospitare iniziative che uniscono musica e contenuti profondi è sempre un'emozione. L'amore oltre l'ostacolo offre



un momento di riflessione e leggerezza attraverso un tema universale. Rappresenta pienamente lo spirito di una città che vuole valorizzare cultura, arte e incontri come occasioni per condividere emozioni». Un valore ribadito anche dall'assessora Anita Luciano, che lega l'opera ai temi dell'inclusione e della partecipazione: «Il concerto esprime un mes-

saggio di grande valore umano e sociale: superare le barriere, riconoscere le differenze come ricchezza, promuovere una comunità fondata sul rispetto. La cultura è uno strumento prezioso per il dialogo e il superamento dei pregiudizi. È significativo che questa riflessione trovi spazio a Palazzo Chigi nell'ambito di Ariccia da Amare 2026».

Musica, arte, spettacolo e valorizzazione dei nuovi talenti sono stati i protagonisti della IV edizione del Casteju Ghost Talent – Destinazione '90, andata in scena sabato 5 settembre al Parco Oudenaarde di Castel Madama con il patrocinio del Comune. Una serata dedicata alla cultura dello spettacolo e alle performance artistiche, caratterizzata dalla presenza di una giuria composta da professionisti provenienti da diversi ambiti: Paolo Celli, attore e chef delle star di Hollywood; Caterina Novak, mezzosoprano lirico e artista Rai; Alberto Ciarafoni, attore, regista e poeta; e Gianluca Salvati, promoter culturale e musicista. Tra gli ospiti della manifestazione, particolare attenzione ha suscitato la presenza di Anna Cristel Deva, artista e cantante, già destinataria di diversi riconoscimenti nel panorama musicale, indica-

Successo per "Destinazione '90"

Anna Cristel Deva aderisce all'"Officina dei Talenti" dell'Ambasciatore Andrea Tasciotti



ta tra gli ospiti d'onore della serata. Proprio a Castel Madama è arrivato un annuncio destinato ad ampliare il percorso artistico dell'evento: Anna

Cristel Deva ha deciso di aderire al progetto "Officina dei Talenti", ideato e promosso dall'Ambasciatore Andrea Tasciotti. L'iniziativa punta alla costruzione di un Hub Culturale nazionale per la scoperta, selezione, valorizzazione e promozione di artisti e nuove professionalità nei settori della musica, dello spettacolo, dell'arte, del cinema, della televisione e dei concorsi di bellezza nazionali. L'idea è quella di creare una rete capace di collegare artisti, talenti emergenti, professionisti, organizzatori, produttori e operatori della filiera culturale, offrendo occasioni di incontro, visibilità e

sviluppo professionale. «Il talento ha bisogno di essere scoperto, ma soprattutto accompagnato - ha dichiarato Andrea Tasciotti -. Con l'Officina dei Talenti vogliamo costruire un luogo di incontro tra chi possiede capacità artistiche e un sistema professionale in grado di valorizzarle. La partecipazione di Anna Cristel Deva rappresenta un importante riconoscimento per il progetto e rafforza la nostra volontà di costruire una rete nazionale». L'adesione di Anna Cristel Deva si inserisce dunque in una strategia più ampia che punta a trasformare singoli eventi e manifestazioni artistiche in

occasioni permanenti di scouting e promozione del talento. Nel corso della serata è intervenuto anche il Cavaliere Secondo Orfei, che ha consegnato uno dei suoi esclusivi trofei. "Destinazione '90" ha così unito spettacolo e memoria, riportando sul palco atmosfere e sonorità legate agli anni Novanta, ma guardando al futuro attraverso la valorizzazione delle nuove generazioni artistiche. L'appuntamento di Castel Madama diventa quindi anche una tappa del percorso di sviluppo dell'Officina dei Talenti, che si propone di estendere progressivamente la propria attività attraverso eventi, selezioni e collaborazioni con artisti e operatori del settore. Dalla nostalgia degli anni '90 alla scoperta dei talenti di domani: è questa la nuova sfida dell'Officina dei Talenti.



a cura di Antonio Castello

Mazzi: “Risultati storici per il turismo italiano”

Per il ministro il successo è tutto del Governo Meloni che ha saputo far uscire il comparto dalla marginalità facendolo diventare parte integrante della strategia industriale della Nazione

“Con il Governo Meloni l'Italia festeggia il Governo più lungo della storia repubblicana. Una stabilità che ha restituito al Paese credibilità internazionale, fiducia degli investitori e un'immagine più forte nel mondo. Il boom del turismo ne è la prova”. E' iniziato così l'intervento del Ministro **Giammarco Mazzi**, intervenendo a Bari alle celebrazioni indette per ricordare lo storico traguardo del Governo guidato da Giorgia Meloni come il più longevo da quando esiste la Repubblica. “I risultati parlano da soli, ha detto Mazzi. Il 2025 ha chiuso con 160,7 milioni di arrivi e 535,5 milioni di presenze, +15% sul 2024 e addirittura oltre il +22% sul 2019 (anno pre-pandemia). Abbiamo superato la Francia per presenze. Una crescita che continua anche nel 2026, con un surplus di **22,7 miliardi** nella bilancia turistica. Per troppo tempo



il turismo, che oggi vale oltre il 13% del PIL, è stato considerato marginale. Oggi non lo è più e i risultati conseguiti non sono un caso”. Per il Ministro per il Turismo, il merito va al Governo Meloni che ha saputo far uscire dalla marginalità il comparto facendolo diventare parte integrante della strategia industriale della Nazione: non

più somma di attività separate ma piattaforma capace di generare crescita, lavoro, investimenti, coesione territoriale e reputazione internazionale. Il successo, insomma, è il frutto di visione e di impegno quotidiano e il riferimento va anche ad alcuni recenti provvedimenti come lo stanziamento di 4 miliardi per rendere il turismo un'industria moderna, accessibile e stabile; alla detassazione delle mance al 5% che valgono oltre 1.000 euro in busta paga; alla decontribuzione per notturni e festivi e, infine, al primo piano-casa per i lavoratori del turismo con l'individuazione di 58mila alloggi a prezzi calmierati e oltre 3.500 nuovi alloggi. Ma non ha mancato neppure di fare riferimento alla legalità. “Siamo apripista in Europa sia sul tema degli affitti brevi, ha detto ancora

il Ministro, in particolare contro l'abusivismo con 735mila strutture registrate nella Banca dati delle strutture ricettive e con lo stop alle false recensioni. Italia.it è oggi il primo portale turistico d'Europa con 23 milioni di visite medie”. Quanto poi alle destinazioni Mazzi ha evidenziato come gli italiani abbiano preferito non solo le grandi destinazioni. “Nel 2026 abbiamo assistito ad un fenomeno che ha fatto segnare grandi numeri. Mi riferisco ai borghi che hanno fatto registrare un +5,3% di arrivi e +4,6% di presenze, suscettibili di ulteriori incrementi con l'istituzione del Fondo destinato ai piccoli comuni a vocazione turistica che permette per ogni euro pubblico investito, di generare più di 3 sul territorio. Quando un Paese è forte e stabile, ha concluso Ministro, è credibile e quando è credibile, è attrattivo”.

A Firenze arriva il “Carro Matto”



Ogni anno alla fine di settembre, quest'anno dal 24 al 27, i turisti che si trovano a Firenze avranno la possibilità di assistere ad un evento entrato ormai da anni nel folklore cittadino. Si tratta dell'arrivo in città, dalla limitrofa area di produzione enologica del Chianti, denominata *Chianti Rufina*, del Carro Matto, carico di oltre 1500 fiaschi di vino, sistemati uno sull'altro con una tecnica artigianale che permette alla struttura di rimanere stabile durante il trasporto. Il carro giunge trainato da una coppia di buoi bianchi, rigorosamente di razza chianina, e accompagnato da una sfilata in costumi storici con tanto di tamburi, sbandieratori ed addirittura un cannone. La manifestazione ha lo scopo di celebrare la centenaria tradizione toscana della produzione di vino ma, allo stesso tempo, vuole ricordare l'arrivo del vino in città dalla limitrofa zona del Chianti. Sin dal 14° secolo, il vino veniva imbottigliato e conservato in bottiglie di vetro dette fiaschi per la loro particolare linea rotonda a forma di pera ed il collo allungato. Sono proprio quei famosi fiaschi tondeggianti che sono divenuti, nel tempo, l'emblema del vino toscano nel mondo. A questa lontana tradizione è legata anche la figura del “fiascaio” ovvero colui che, oltre a produrre le bottiglie di vetro, si occupava di intrecciare lo strato di paglia intorno alla metà bassa con la duplice funzione sia a proteggere la bottiglia da eventuali rotture, sia a fungere da isolamento termico per mantenere intatte le qualità organolettiche del vino. Ma mentre le bottiglie di vetro venivano realizzate a Firenze città, il vino veniva prodotto fuori, nella campagna circostante, dove le bottiglie venivano riempite. Il Carro Matto mostra come le bottiglie un tempo venissero magistralmente impilate in una piramide per essere trasportate in sicurezza laddove il vino veniva maggiormente consumato. Oggi, come allora, solo poche persone sono in grado di creare questo capolavoro di architettura artigianale! Il Carro Matto ricrea il momento dell'arrivo in città dalla campagna del carro con le bottiglie piene del vino della nuova annata, accolto con lo stesso entusiasmo ed allegria di allora. Durante gli anni della Repubblica Fiorentina, la tradizione volle che il primo carro della stagione si dirigesse verso Piazza della Signoria davanti alla chiesa di via dei Calzaiuoli per una benedizione, insieme ai governanti della città che ricevevano in dono le prime bottiglie di vino. Si tratta di quattro giorni di festa in cui il vino diventa il filo conduttore di un programma che intreccia degustazioni, incontri, mostre, laboratori, musica e tradizioni locali, con alcuni degli appuntamenti ospitati anche negli spazi di Villa Poggio Reale, sede del Museo della Vite e del Vino. Il momento più emozionante si avrà comunque sabato 26 settembre allorché il Carro Matto sarà protagonista della tradizionale sfilata nel centro storico, accompagnato dal Corteo Storico della Repubblica Fiorentina e dal Corteo Storico del Vino e del Contado di Rufina. È un appuntamento dal forte impatto scenografico: il carro attraversa le vie del centro con la sua incredibile piramide di fiaschi, riportando per qualche ora nel cuore della Firenze contemporanea un'immagine che appartiene alla storia della città.

Dal 20 al 27 settembre sui Monti Metalliferi

Eurorando: Il grande festival europeo dell'escursionismo

Dal 20 al 27 settembre 2026, i **Monti Metalliferi**, una bassa catena montuosa situata fra la Sassonia (Germania) e la Boemia (Repubblica Ceca), ospiteranno EURORANDO 2026, il principale appuntamento europeo dedicato all'escursionismo. L'evento porterà migliaia di appassionati da tutta Europa in una delle regioni più suggestive del continente, all'interno di un paesaggio culturale riconosciuto dall'UNESCO. Sono attesi circa 7.000 partecipanti provenienti da una quindicina di Paesi. Il programma prevede oltre **50 itinerari**, fra guidati e individuali, che attraversano foreste, villaggi storici e paesaggi modellati dalla tradizione mineraria della regione. Le proposte sono pensate per ogni livello di preparazione, dalle passeggiate panoramiche alle escursioni più impegnative. Tra le principali novità dell'edizione 2026 figura l'inaugurazione dello Stoneman Hike, nuovo itinerario dedicato all'escursionismo e al trail running che promette di diventare uno dei percorsi più sfidanti della Germania. Accanto alle attività outdoor, il festival offrirà concerti, mostre, eventi culturali e mercati dedicati ai prodotti regionali. Uno dei momenti più attesi sarà il corteo festivo del 26 settembre, che attraverserà il confine tra



Boží Dar e Oberwiesenthal, celebrando il carattere internazionale e transfrontaliero dell'evento. La manifestazione rappresenta un'occasione unica per scoprire una regione ancora poco conosciuta dal turismo internazionale, straordinariamente interessante sotto l'aspetto naturalistico, culturale e folcloristico.

La proclamazione ufficiale avverrà a Torino nell'ambito del Salone del Gusto L'Aglio Rosso di Proceno sarà il nuovo Presidio Slow Food

Sarà ufficializzato durante Terra Madre – Salone del Gusto, in programma a Torino dal 24 al 27 settembre la proclamazione dell'Aglio Rosso di Proceno come Presidio Slow Food. Il riconoscimento fa seguito all'anteprima svoltasi lo scorso mese di luglio a Proceno “L'iniziativa - ha dichiarato **Luigi Pagliaro**, presidente di Slow Food Viterbo e Tuscia - si inserisce in un più ampio progetto di ricerca e



formazione dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, che coinvolge produttori, attività commerciali, operatori turistici e l'intera realtà di Proceno. L'obiettivo è tutelare la biodiversità del territorio e valorizzare

l'Aglio Rosso non solo come prodotto agricolo d'eccellenza, ma come motore di sviluppo del territorio, favorendo la continuità della coltivazione, la trasformazione e nuove opportunità economiche e culturali”. L'Aglio Rosso di Proceno

è già riconosciuto tra i Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, è iscritto nel Registro Volontario Regionale delle risorse genetiche autoctone a rischio di erosione di Arsial-Regione Lazio, fa parte dell'Arca del Gusto di Slow Food e del progetto Natura in Campo delle Aree Naturali protette del Lazio ed è inserito nel disciplinare dei prodotti dell'Alta Tuscia del marchio collettivo Tuscia Viterbese della Camera di Commercio Rieti Viterbo.

Da Ironman a Icon: Andrea Troisi, il siciliano dei Lepini che sfida l'estremo

L'atleta della Latina Triathlon affronta l'Extreme di Livigno: 3.800 metri di nuoto in acque gelide, 5.100 metri di dislivello in bici con lo Stelvio scalato due volte e una maratona trail in alta quota



È siciliano di origine, ma ormai profondamente legato al territorio pontino. Andrea Troisi, atleta della Latina Triathlon, ha portato con sé fino alle montagne della Lombardia il nome dell'Agro Pontino e dei Monti Lepini, affrontando una delle sfide più dure e spettacolari del panorama mondiale dell'endurance: l'ICON Livigno Xtreme Triathlon. La prova è iniziata con 3.800 metri di nuoto in acque gelide, seguiti da una frazione ciclistica di straordinaria difficoltà: oltre 5.100 metri di dislivello positivo, con il Passo dello Stelvio affrontato due volte, prima dal versante di Bormio e successivamente da quello di Prato allo Stelvio. Superato il nuoto e una frazione su due ruote che da sola avrebbe stremato chiunque, Troisi si è trovato ad affrontare la parte finale: una maratona di 42,195 chilometri interamente trail running, sviluppata in quota oltre i 2.200 metri. Al suo fianco l'amico Carlo Cortese, esperto di trail running, che lo ha supportato per tutta la gara correndo al suo fianco nella frazione decisiva. «Carlo è stato fondamentale – racconta Troisi –. Mi ha aiutato e sup-



portato per tutto il percorso e nella parte di trail ha corso insieme a me. Senza di lui sarebbe stato davvero difficile affrontare una prova del genere». Troisi è riuscito a raggiungere la T3 entro il tempo limite. Poi, a circa 2.600 metri di altitudine, nel tratto verso il Carosello 3000, è arrivato lo stop definitivo dell'organizzazione: impossibile proseguire oltre per il mancato margine di sicurezza sui tempi di rientro dalla vetta. Un'interruzione arrivata a un passo dal traguardo, dopo aver già superato i limiti della resistenza fisica



e mentale. «È stato difficile da accettare – spiega Troisi – perché ero arrivato a 2.600 metri e mancava davvero pochissimo. Dopo tutto quello che avevamo affrontato, fermarsi lì lascia amaro in bocca. Ma sono orgoglioso di quello che ho fatto e dell'esperienza che porto a casa». Dalla Sicilia alle montagne dei Lepini, fino alle vette di Livigno: un'impresa che conferma il valore di un atleta capace di misurarsi ai massimi livelli dell'endurance internazionale.

Totti al fianco di Matiasic per il progetto che vuole cambiare il basket italiano

Basket - Maxima Roma, nasce la nuova squadra della Capitale

La Capitale ritrova una nuova protagonista nel basket nazionale. Con una presentazione dal forte valore simbolico, sullo sfondo del Vittoriano e con Francesco Totti accanto al presidente Paul Matiasic, nasce ufficialmente la Maxima Roma, la franchigia che debutterà nel massimo campionato italiano inaugurando un derby cittadino contro la BC Roma di Nelsson e Doncic. Un ritorno in grande stile, costruito in pochi mesi dopo l'acquisto del titolo sportivo di Brescia e accompagnato da un progetto che punta a restituire a Roma un ruolo centrale anche nella palla a spicchi. La squadra, affidata a coach Cotelli, giocherà le partite casalinghe al PalaEur, impianto da oltre 11mila posti che diventerà la nuova casa del basket romano. Il debutto è fissato per il 27 settembre, data che segnerà l'ingresso ufficiale della Maxima nel panorama nazionale. Durante la conferenza stampa,



Credits: LaPresse

Matiasic ha raccontato la genesi di un progetto che definisce "lungo e complesso", ma animato da una forte volontà di crescita. Il presidente ha annunciato un investimento da 5 milioni di euro, cifra che testimonia la solidità dell'operazione e la volontà di costruire una realtà competitiva e riconoscibile. «Non è stato facile creare questa squadra, ma ora abbiamo fame di salire», ha dichiarato, sottolineando come l'obiettivo non sia soltanto vincere, ma creare un'esperienza unica, portare pubblico alle partite, generare ricordi e diventare un punto di riferimento per i giovani, dentro e fuori dal campo. Un progetto che vuole intrecciare sport e sociale, dialogando con l'amministrazione capitolina. A confermare la visione, l'assessore allo Sport Alessandro Onorato, che ha parlato di una Roma tornata attrattiva: «In questi cinque anni la città ha ripreso centralità anche nello sport. Non solo calcio, ma anche basket. La scelta di investire qui dimostra come Roma sia tornata ambita a livello mondiale, nello sport come nel turi-

smo». Per dare forza identitaria alla nuova franchigia, Matiasic ha scelto una figura che a Roma non ha bisogno di presentazioni: Francesco Totti, nominato Advisor della proprietà e delegato allo sviluppo della fan base e delle attività di Corporate Social Responsibility. «Avrà un grande ruolo, non solo simbolico. Totti ha gli occhi e il cuore di Roma dentro. Sarà il mio consigliere e avrà il compito di creare una base di tifosi», ha spiegato il presidente, chiarendo che l'ex numero 10 non sarà un semplice ambasciatore, ma un protagonista operativo del progetto. Totti, visibilmente coinvolto, ha raccontato il suo ingresso nel mondo del basket: «È un po' strano trovarmi qui. Facevo parte di un altro percorso, ma quando ho conosciuto Paul e mi ha spiegato cosa voleva fare per Roma mi sono convinto. Qui mi hanno dato importanza e mi hanno fatto sentire parte del progetto». L'ex capitano ha anche rivelato di aver ricevuto proposte nel calcio, compresa una chiacchierata con Giovanni Malagò per la Nazionale, senza però trovare la stessa

convincione che lo ha portato alla Maxima. Negli ultimi mesi si è parlato di un possibile ritorno di Totti nell'AS Roma in vista del centenario del club giallorosso. Alla domanda se il nuovo ruolo con la Maxima possa precludere un futuro a Trigoria, Totti ha risposto con la consueta sincerità: «Avrò modo e tempo di festeggiare il centenario. Io devo festeggiare con i tifosi: quello che mi hanno dato in 25 anni di carriera non me lo darà mai nessuno». Una frase che non chiude porte, ma conferma che il legame con la Roma resta intatto e che il centenario sarà un momento da vivere insieme alla sua gente, indipendentemente dai ruoli. La nascita della Maxima Roma segna un passaggio decisivo per la città: un progetto ambizioso, sostenuto da investimenti importanti, guidato da una proprietà che punta a costruire una cultura sportiva moderna e partecipata. L'arrivo di Totti aggiunge un elemento identitario che può trasformare la franchigia in un fenomeno cittadino, capace di attrarre pubblico, sponsor e attenzione mediatica.

Basket, Gualtieri: "Maxima Roma Bella notizia per lo sport a Roma"

«La nascita di Maxima Roma è un'altra bella notizia per lo sport romano e testimonia il rinnovato interesse per il basket nella nostra città, insieme alla volontà di costruire progetti ambiziosi e di lungo periodo. Un progetto importante, che punta a riportare stabilmente la pallacanestro romana ai massimi livelli investendo anche sui giovani, sul territorio e sulla dimensione sociale, ed è al contempo un segnale molto positivo per Roma, che merita di essere protagonista nelle grandi competizioni sportive

e di vedere il PalaEur tornare a essere una grande casa del basket della Capitale. A Paul Matiasic, alla società, allo staff e a tutti gli atleti rivolgo i migliori auguri e un grande in bocca al lupo per la stagione che sta per iniziare. Un ringraziamento particolare a Francesco Totti, simbolo dello sport romano, per aver scelto di mettere la sua esperienza e il suo straordinario legame con la città al servizio di questa nuova avventura sportiva». Così il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

La borsista Olivia Vieweg alla Casa Museo di Goethe

Pellegrinare senza Dio

Nell'ambito della rassegna "Incontri al Corso 18", oggi, giovedì 10 settembre alle ore 18.00, nella Casa Museo di Goethe, la borsista Olivia Vieweg presenterà a Roma, in dialogo con Gregor H. Lersch e con il pubblico, il suo progetto di ricerca artistica "Pellegrinare senza Dio - Da Weimar al Vaticano (Gottlos Pilgern - Von Weimar in den Vatikan)", una graphic novel

di viaggio. Durante il suo soggiorno a Roma, la fumettista e illustratrice Olivia Vieweg esplora luoghi religiosi e culturali della città e del Vaticano, proseguendo al contempo le sue ricerche sui luoghi di pellegrinaggio cattolici in Germania e in Italia. Intrecciando esperienze autobiografiche e ricerca artistica affronta temi quali la fede, l'identità, la tradizione

e l'incontro tra culture per rispondere alle domande: Che cosa significa pellegrinare per un'atea cresciuta nella Germania orientale? E come ci si può avvicinare, con umorismo, curiosità e uno sguardo libero da pregiudizi, a un mondo religioso inizialmente estraneo. Olivia Vieweg racconterà il proprio percorso creativo e le domande che accompagnano

il progetto della nascita di una graphic novel attraverso i primi disegni, schizzi e fotografie offrendo uno sguardo sul processo di realizzazione della graphic novel e sulle esperienze maturate durante il soggiorno romano. Nata a Jena nel 1987, Olivia Vieweg, che vive con la sua



famiglia a Weimar, ha studiato graphic design alla Bauhaus-Universität di Weimar. È nota

soprattutto per la graphic novel Endzeit, adattata per il cinema nel 2018. Nelle sue opere si dedica in particolare alle prospettive della Germania orientale. Per Gottlos Pilgern ha ricevuto la borsa di studio letteraria del Libero Stato di Turingia.

Samuele Burranca

Oggi in TV giovedì 10 settembre



06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS
06:30 - TG1
06:58 - Che tempo fa
07:00 - TG1
08:00 - TG1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - UnoMattina
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - TG 1 L.I.S.
09:03 - UnoMattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:05 - La volta buona
16:00 - Il Paradiso delle Signore
16:45 - TG 1
16:55 - Vita in diretta
18:40 - Reazione a catena
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Affari tuoi
21:30 - La vita da grandi
23:20 - Porta a Porta
23:55 - TG1 Sera
00:00 - Porta a Porta
01:05 - Che tempo fa
01:10 - Cinematografo Speciale Biennale Cinema 2026
02:10 - Reazione a catena
03:25 - Il commissario Rex
04:10 - RaiNews24
05:55 - 1mattina News



06:00 - Ritorno a Las Sabinas
06:15 - La Grande Vallata
07:05 - Baywatch
08:30 - TG2
08:45 - I casi della giovane Miss Fishe
10:10 - TG2 Storie
11:00 - TG2 Flash
11:10 - TG Sport Giorno
11:15 - La nave dei sogni - Hudson Valley
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - TG2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - S.W.A.T.
17:50 - Il meglio di Radio2 Social Club
18:10 - TG2 L.I.S.
18:15 - TG2
18:35 - TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - Blue Bloods
20:30 - TG2 20.30
20:55 - Europei di Pallavolo maschile 2026 - Gruppo A: Italia - Svezia
23:00 - Diabolik - Chi sei?
01:16 - Meteo 2
01:20 - La ragazza del punk innamorato
03:00 - Squadra Speciale Colonia
05:05 - Impazienti
05:15 - Piloti
05:30 - Ritorno a Las Sabinas



06:00 - RaiNews24
08:00 - Agorà
09:50 - Agorà Extra
10:45 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - Quante storie
12:55 - Geo Documentario
13:15 - Passato e Presente
14:00 - TG Regione
14:19 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Piazza Affari
15:00 - TG3 LIS
15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
15:10 - Montagne di energia
16:00 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:10 - Il Provinciale
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Le cose che non sai
23:30 - Cronache dal Mito - Apollo: gli oracoli divini
00:00 - TG3 Linea Notte Estate
00:30 - Meteo 3
00:35 - Venezia Daily
00:55 - RaiNews24



06:10 - Movie Trailer
06:13 - 4 Di Sera
07:08 - La Promessa
07:39 - Terra Amara
08:43 - Segreti Di Famiglia
09:42 - Tempesta D'amore
10:54 - Ore 11
12:00 - Tg4 - Telegiornale
12:19 - Ore 11
12:54 - Meteo.It
13:01 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:48 - Rosamunde Pilcher: Valigie E Segreti - 1 Parte
17:26 - Tgcom24 Breaking News
17:35 - Meteo.It
17:36 - Rosamunde Pilcher: Valigie E Segreti - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:46 - Meteo.It
19:47 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:35 - Dritto E Rovescio
00:58 - Drive Up
01:18 - E' Nata Una Star? - 1 Parte
02:04 - Tgcom24 Breaking News
02:12 - Meteo.It
02:13 - E' Nata Una Star? - 2 Parte
03:00 - Movie Trailer
03:02 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:21 - Come Una Rosa Al Naso
05:02 - La Pica Sul Pacifico



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5
08:45 - Morning News
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:29 - Meteo
13:35 - X-Style - Un Leone A Venezia
13:40 - Beautiful
14:10 - Forbidden Fruit
14:45 - Far Away
15:45 - Tutto Per La Mia Famiglia
16:45 - Dentro La Notizia
18:45 - Caduta Libera
19:38 - Tg5 Anticipazione
19:40 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Hotel Costiera
21:25 - Hotel Costiera
00:01 - Tg5
00:39 - Meteo
00:45 - Sacrificio D'amore
04:29 - New Amsterdam
05:09 - Squadra Antimafia



07:12 - Dr. House - Medical Division
08:52 - Chicago Med
10:34 - Law & Order: Unita' Speciale
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:04 - Sport Mediaset
13:48 - Sport Mediaset Extra
14:12 - I Simpson
14:38 - Ncis: Los Angeles
16:32 - The Mentalist
18:21 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:33 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:36 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:25 - Chicago Med
23:50 - Law & Order: Unita' Speciale
01:29 - Studio Aperto - La Giornata
01:40 - Ciak News
01:48 - Sport Mediaset - La Giornata
02:09 - Camera Cafe'
02:21 - Blindspot
03:43 - Stranezze Di Questo Mondo
04:24 - Strange Evidence

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

3 *effe*

*trasporti
quotidiani
nazionali*

RAFFOART COMMUNICATION - ROMA



Treeffe Srl - via Bomarzo 34 - 00191 Roma - tel. 06.33.40.076